

0054

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

ACC

10000/143/1276

CIRCUL
AI & T
AUG. - (

10000/143/1276

CIRCULARS ISSUED BY DIREZIONE GENERAL SERV,
AI & PA (FIRE)
AUG. - OCT. 1944

MINISTRY OF INTERIOR
FIRE & CIVIL DEFENCE GENERAL DIVISION.

CIRCULAR N° 67/44

Rome, 16th September, 1944.

TO: All Prefects
& for information
TO: Commands of Fire Brigades.

SUBJECT: Misuse of Fire Service Vehicles.

It has come to the attention of this Ministry that various private corporations are continually requesting Fire Service vehicles for services not concerned with their regular duties.

These services besides consuming a notable quantity of fuel and tyres, can have a serious effect on the efficiency of the vehicles, the maintenance of which is rendered difficult due to need of spare parts.

Since it is established that the use of Fire vehicles for services not concerned with their regular duties is to be avoided it is left to the discretion of the Prefects the authorisation to do these services only in exceptional cases.

For the Minister.

CANEVARI.

5226

AC Fe

To be translated

(1)

MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Prot. n° 705/30001.213

Roma, 14 18 settembre 1944

CIRCOLARE N° 67/44

ALLA LL.PM. I PREFETTI DEL

REGNO

OGGETTO:

e non conoscenza:

impiego automobili V.P. per servizi non di istituto.

AL COLONNELLA SO. I DEI VIGILI DEL FUOCO

del

REGNO

Visulta a questo ministero che vari Enti cittadini richiedono continuamente automezzi dei V.P. per servizi non di istituto.

Tali servizi, oltre a provocare un notevole consumo di carburante e di pneumatici, possono avere grave ripercussione sull'efficienza degli automezzi stessi, in cui ripercussione è resa quanto mai difficoltosa dalla mancanza di parti di ricambio.

Per questo è stabilito che l'impiego di automezzi di V.P., in servizio non di istituto, è da evitare, viene lasciata alla discrezione delle

5220

Uff. Reg. i Prefetti, la facoltà di disporre, motivato in casi eccezionali

Impiego autonomo VV.
per servizi non di isti-
tuto.

Al NO. 1111 DEL 30.11 DEL VIGILI DEL FUOCO

del
W L G N O

Risulta a questo Ministero che vari Enti cittadini richiedono con-
tinuamente autorizzazioni del VV.F. per servizi non di istituto.

Tali servizi, oltre a provocare un notevole consumo di carburante e
di pneumatici, possono avere grave ripercussione sull'efficienza degli au-
tonomi stessi, la cui ripartizione è resa quanto mai difficoltosa dalla
mancanza di punti di ricambio.

522
entrate è stabilito che l'impiego di automezzi di VV.F., in servizio
non di istituto, da evitare, viene lasciato alla discrezione delle
LL. CC. e Prefettura la facoltà di decidere, valutato in casi eccezionali
la autorizzazione a compiere tali servizi.

P.L. A. N. E. S. T. N. O

CANEVARI

MINISTRY OF INTERIOR

TO: The Comandanti of the Fire Brigades.
And for information
To All Prefects.

SUBJECT: Transportation services.

When necessary to send a Fire Service vehicle out of the Province for reasons other than regular ~~anti~~ duties, the Comandante will request authorisation from the Direzione, Request can be made by telephone or telegraph.

Only in case it is an impossibility to communicate with the Direzione and the matter is urgent, can the Comandante obtain an authorisation from the Prefect which will then be sent to the Direzione.

In order to maintain discipline over this service the following regulations are prescribed:

Each vehicle sent out of it's territory besides carrying prescribed documents will be furnished with a trip ticket showing:

1. The route to be travelled until return to station.
2. A list of persons authorised to travel on the vehicle and person responsible for vehicle.
3. Specification of ^{qualitative} quantity and destination of ~~the~~ ^{CARCO} going and coming. In case of any changes unforeseen before ~~leaving~~ leaving the station the same will be noted on the trip ticket by the Command at which the change was effected.
4. On arrival at destination or at stops at Command ⁵²²⁴ VV.FF. detachments the person in charge will report to Comandante or Sub-officer of the Guard and have time of arrival, departure and date noted on trip ticket. Anything irregular should be noted on trip ticket.
5. Vehicles whose destination is Rome besides observing

the above regulations, on arrival and before departure; person in charge will report to D.G.S.A. (Services Organization Office) to receive instructions.

6. During the period the vehicles stop at Stations they will not be used for anything except that which is specified on trip ticket.
7. The Command of the 1st Corp will inform D.G.S.A. (Services Organization Office) the number of places available after loading of material in order to regulate transport of persons to whom it may be permitted to make the trip.
8. Persons traveling on the vehicles who are not in the Fire Service must have regular permits and release a statement in which the State Administration is absolved of responsibility. Said persons are permitted to carry a limited amount of baggage.
9. On return to Station the trip ticket will be sent to this Ministry.

The Comadanti will bear in mind that only if absolutely necessary will vehicles be sent out of their territory and ^{for} services concerning the Fire Service Only.

For the Minister

Canevari

(2)

N. 1 R. I. S. T. A. T. O. dell' 11. 11. 1944 R. N. C.
 Direzione Generale dei Servizi Anticorrotti e P. A.

Prot. N. 780/30031, P. A.

Roma, 15 settembre 1944

CIRCOLARE N. 18/44

CO. MAGGIORE D. COVATTA M. A.

OSSERVATO
 Servizio trasporti.

per conoscenza

R. E. C. N. O.

al CO. MAGGIORE D. COVATTA M. A.

R. E. C. N. O.

Qualora si presenti la necessità di inviare fuori provincia un automezzo del Corpo per ragioni straordinarie indifferenti del servizio di soccorso o per motivi che non presentino un carattere di normalità e di continuità, i Comandanti debbono richiederne tempestivamente l'autorizzazione a questa Direzione, anche a mezzo telefono o telegrafo.

Soltanto nel caso d'urgenza si può comunicare con la Direzione e se il servizio diviene caratteristico di urgenza, i Comandanti possono farsi rilasciare dal Prefetto un'autorizzazione scritta che trasmetteranno poi alla Direzione stessa.

Al fine di disciplinare un tale servizio, si prescrive vengano osservate le sottostanti norme.

- Ogni automezzo che viene inviato fuori provincia, deve essere munito, oltre che degli altri documenti necessari, di un foglio di via rilasciato dal proprio Comando, sul quale deve essere indicato:

- 1°) - l'itinerario che l'automezzo deve seguire fino al rientro in sede;
- 2°) - l'elenco nominativo delle persone con meriti, con l'indicazione del

to mezzo del Corpo per regioni straordinarie indipendenti del servizio di soccorso o per motivi che non permettano un esercizio di normalità e di continuità, i Comandanti debbono previamente tempestivamente l'autorizzazione a questa Direzione, anche a mezzo telefono o telegrafo.

Bollettino nel caso d'insensibilità di comunicazione con la Direzione e se il servizio rinvia per cattiva di presenza, i Comandanti possono farsi rilasciare dal Prefetti un'autorizzazione scritta, che trasmetteranno poi alla Direzione stessa.

Al fine di disciplinare su tale servizio, di prescrive vengono osservate le sottoposte norme:

- Ogni autonero che viene inviato fuori d'ordinanza, deve essere munito, oltre che dei altri documenti prescritti, di un foglio di via rilasciate del proprio Comando, sul quale deve essere indicato:

1°) - l'itinerario che l'autonero deve seguire fino al rientro in sede;
2°) - l'eleco nominativo della persona con cui, non l'indicazione del responsabile del servizio e delle persone alle quali dovesse venire sentito di prendere posto sull'autonero;

522~

3°) - la specificazione esaltativa, esaltativa, e la destinazione del carico, tanto in andata che in ritorno, se deve essere verificarsi durante il percorso variazioni nel caso non previste in partenza, le stesse dovranno essere annotate nel foglio di viaggio a cura del Comando presso il quale viene effettuato la variazione.

(3)

40) - Visto all'arrivo a destinazione che nelle poste presso sedi di Corpi e di Distaccamenti di V.V.P., il responsabile dell'automezzo deve presentare al rispettivo Comandante o Capo-posto per fare apporre sul foglio di via il visto di arrivo e di partenza, con l'indicazione del giorno e dell'ora.

Sul foglio di via dovranno segnarsi inoltre le osservazioni inerenti ad eventuali irregolarità riscontrate;

50) - Per gli automezzi destinati a donna, oltre all'osservanza delle disposizioni di cui al paragrafo precedente, il responsabile deve presentarsi Visto all'arrivo, quanto prima della partenza anche alla D.G.S.A. - (Ufficio Organizzazione-Servizi) per ricevere istruzioni;

60) - durante il periodo di sosta presso i Corpi, gli automezzi non debbono venire impiegati che per l'adempimento degli incarichi specificati sul foglio di via;

70) - il Comandante del 10 Corpo segnalare alla D.G.S.A. (Ufficio Organizzazione - Servizi) il numero dei posti rimasti disponibili, dopo completato il carico del materiale per dar modo di risolvere l'eventuale utilizzazione dell'automezzo per il trasporto di persone cui sia consentito di effettuare il viaggio;

80) - le persone entrano nel Corpo che prendono posto negli automezzi, debbono essere muniti del regolare permesso e rilasciare una dichiarazione con la quale sollecitano l'amministrazione dello Stato la cui responsabilità, di consentito a dette persone di portare soltanto un limitato bagaglio;

(Ufficio Organizzazione-Servizi) per ricevere istruzioni;

3°) - durante il periodo di sosta presso i Corpi, gli automezzi non debbono venire impiegati che per l'adempimento degli incarichi specificati nel foglio di via;

4°) - il Comando del 7° Corpo segnalare alla D.G.S.A. (Ufficio Organizzazione - Servizi) il numero dei posti rimasti disponibili, dopo completato il carico del materiale per dar modo di regolare l'eventuale utilizzazione dell'automezzo per il trasporto di persone cui sia consentito di effettuare il viaggio;

5°) - le persone estranee al Corpo che prendono posto sugli automezzi, debbono essere munite dei regolari permessi e rilasciare una dichiarazione con la quale collavano l'amministrazione dello Stato da ogni responsabilità. E' consentito a dette persone di portare soltanto un limitato bagaglio;

6°) - al rientro in sede, i fogli di via dovranno essere trasmessi a quest'Amministrazione.

5221

I Comandanti tengano presente che soltanto nei casi di assoluta necessità dovranno interarsi gli automezzi fuori residenza e per esclusive ragioni di servizio interessanti i Corpi. -

PHL A I N Y S T R O

CANEVARI

01065

785016

18A

TO : HQ AC Public Safety Sub Commission
FROM : HQ AMG/AC Abruzzi-Marche Region
SUBJECT : Civil Defence
REF : R5/514/6
DATE : 17 December 1944

8A

Ref your ACO/14525/PS dated 27 October 1944.

The attached reports received from FPSO Macerata in response to circular No. 57/44 dated 16 Oct 44 Ministry of Interior are forwarded for transmission.

FOR REGIONAL COMMISSIONER :

S. Pickering
S. PICKERING
Lt. Colonel
R.F.S.O.

/cc

TO	
1. HQ AC	
2. HQ AMG/AC	
3. HQ AC	
4. HQ AC	
5. HQ AC	
6. HQ AC	
7. HQ AC	
8. HQ AC	
9. HQ AC	
10. HQ AC	

for 1945

5220

3579

Ref. to Circular no 57/44

Subject: Anti aircraft protection.

- 1) The suppression of the C.P.P.A. and the U.N.P.A. came the 1st Sept. 1944. The Vigili del Fuoco have taken over the duties of these organisations. For winding up the office affairs 2 men have been kept on. Later they will be released.
- 2) Public Air raid shelters, dams, etc have been turned back to the Communes for maintenance and conservation and the Command of the U. del Fuoco will control the preparation of them.
- 3) The Material of the U.N.P.A. has been turned over to Vigili del Fuoco. Copies of Material ^{List of} ~~Material~~ given to V.N. 4. attached. C.P.P.A. material also given to Vigili del Fuoco. List of Material attached. 5219
- 4) Provisions are being made for Competent Military organisation for working in this territory removing bombs, mines etc. and also with help of Vigili del Fuoco using their vehicles to transport the personnel and ~~equipment~~ material ~~collected~~. Material used for removing mines etc.

Directives given by local Allied Authorities concerning P.A.A. in this Prov. are as follows:

a) Closing of all Public Air raid shelters, except 3 in this City which are in good order and will remain open and maintained efficient.

b) For reasons of opportunity not renew ~~branching out~~ establishments for branching out of the alarm.

c) Provide for telephone communication between the Command V. H. Porto Ricaroli - Osuna-Aneona & limited for the Fire Service.

renew
branching out

Two Circulars
Sent to Mainland for
revision.

APB
207 X/7-8

5215

P. Safely/7A

TO :- HQ. ACC.

FROM :- HQ.AMG/AC Abruzzi-Marche Region.

SUBJECT :- Fire Brigade Circulars.

REF :- R5/514/6.

DATE :- 30 October 1944.

Reference your ACC/14525/PS dated 26 October 1944.

1. Attached four circulars from Ministry of Interior to Fire Brigades are returned in view of last sentence which states that the Ministry should receive simultaneous notice of requests made to AMG.
2. So far as this HQ is aware no such direct communication between the Fire Brigade and the Minister is permitted in AMG territory.

FOR THE REGIONAL COMMISSIONER:

11/10/44
S. PICKERING,
Lt Colonel,
R.P.S.O.

*Translation
under R
A/C*

521

MINISTRY OF INTERIOR

SUBJECT: Requests from the VV.FF. Corps still under direct control of Allied Authorities.

From some Corps of Provinces still under direct control of Allied Authorities, we receive requests for funds, equipment, and authorisations to take on personnel, etc.

Regarding this we inform that all requests regarding functioning of said Corps will have to be addressed directly to the local A.M.G. Headquarters (P.S. Officer), ~~giving~~ (in the meantime giving notice to this Direzione.)

Delate Cont Lni

0071

785016

P. Safely
311 15A

TO :- HQ ASU Ascoli Piceno - Macerata Provinces (2 copies).
FROM :- HQ AMG/AG Abruzzi - Marche Region.
SUBJECT :- Reduction in Fire Brigades.
REF :- RS/SM/5.
DATE :- 30 October 1944.

Reference Ministry of Interior Circular no. 76/44.

1. Attached are circulars from the Ministry of the Interior regarding reduction of Fire Brigades to the Prefects and Fire Brigades of Ascoli Piceno and Macerata Provinces for onward transmission with your approval.
2. It must be made clear to both Prefects and Fire Brigades when these circulars are forwarded that at present no reduction in strength or stations in Ascoli Piceno and Macerata Provinces can be agreed by this HQ, and that any proposals for economies must have the approval of your HQ, and this HQ, before being made to the Ministry.

FOR THE REGIONAL COMMISSIONER:

Copt to :- HQ. AG

M. Magno
HQ
HEADQUARTERS REGIONAL COMMISSIONER.
Lt. Colonel,
R.F.S.O.

521

See 20/11/44
Plans are being made for essential reduction not 'immediate' reduction.

SUBJECT: - Reduction of expenses for
Antifire Services during the war.

The Direzione Generale, in accord with Allied Command has initiated a study plan for the gradual demobilisation of wartime organisation of the Fire Service.

In the meantime for reduction of the wartime expenses we ask:

- 1) Study a plan for the gradual elimination of requisitioned buildings taking in consideration the favorable reaction, that they can be available for the homeless.
 - 2) Propose to this Direzione the suppression of wartime detachments not considered necessary, if they have not already been closed.
 - 3) Refrain from proposals concerning opening of new detachments even if they were authorized but never opened.
- For personell awaiting certain dispositions which ~~this~~ will be issued on this regard, the Comandanti to which this is directed will conform to the following instructions:

- a) It is the intention of this Direzione to predispose the return of personnel to their Corp of origin. To accomplish this the Comandanti of the Corp shall inform the Direzione, using Mod. a attached hercon, the names of under officers, firemen detached to ~~The names of the firemen detached to the other Corp. Since entire units have been detached during the war, the Comandanti with those Corp they are serving will inform, if with their return to Corp of origin their service can be taken care of. In case of need they will inform what unit is to be held and for what length of time.~~
- b) Predispose the return of personell on duty in other offices, to their own Corp, proceeding as in para. a).
- c) Absolutely no recalls to service or new firemen to be taken
- d) Study a plan of demobilisation from the wartime setup in order to bring back peace time strenght, and also to the needs of the provinces always ascertain agreement with local Allied authorities. It is recommended that Volunteer personnel, be demobilized gradually. Those who have asked for their release or who do not conform with disciplinary rules or that are of little use to the service.

Within the 15th and the 30th of every month a record of the personnell demobilized during the preceding two weeks has to be reported, following model B, attached, after approval of Allied Authorities has to be sent to this Direzione, Division 4.

The Comandanti to whom this may concern are asked of the most punctuality in sending their records. The Comandanti of the Corps

./.

of Naples, Palermo, Messina, Bari, Brindisi, Salerno, Taranto and Foggia, have to take previous agreements with the local Allied authorities.

The other Comandanti will have to take their agreements with the local P.A.D. Officer, through the P.B.S. Officer of A.C.C. or A.M.C.

For the Minister.

13A

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Div. IV^a-Sez. I^a
Prot. N° 912/30001.2.A.

Roma, 16 Ottobre 1944

AI COMANDANTI DEI CORPI VV.F.
e per conoscenza:

ALLE LL.ECC. I PREFETTI del

CIRCOLARE N° 73/44

REGNO

OGGETTO: Divieto di avanzare proposte di promozioni, nomine, incarichi, ecc. -

Nell'attesa di precise disposizioni che non tarderanno da parte di questa Direzione Generale, i Comandanti dei Corpi sono pregati di astenersi dall'avanzare o dal sollecitare proposte di promozioni, nomine, incariche di funzioni di grado superiore, trasferimenti ecc., in riguardo del personale dipendente.

Si prega accusare ricevuta. -

5213

Per MINISTRO

L. J. J. J.

0075

OGGETTO: Divieto di avanzare proposte di promozioni, nomine, incarichi, ecc.-

Nell'attesa di precise disposizioni che non tarderanno da parte di questa Direzione Generale, i Comandanti dei Corpi sono pregati di astenersi dall'avanzare o dal sollecitare proposte di promozioni, nomine, incariche di funzioni di grado superiore, trasferimenti ecc., in riguardo del personale dipendente.

Si prega accusare ricevuta.-

5213

Fel MINI.TRO

L. J. J. J. J.

TRANSLATION

SUBJECT: No proposals of promotions, nominations, etc..

Until further orders which will come later, the Commandants of the Corps are begged to refrain from promoting or to accept proposals of promotions, nominations, transfers, etc., in regard to the personnel.

12A

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Div. IV^a Sez. I^a

Roma, 16 Ottobre 1944.

Prot. n° 937/30001.2.4.

Al COMANDANTE CORPI VV.F. del

CIRCOLARE N° 74/44.

R.M.G.M.O.

e, per conoscenza:

Al PRESIDENTE del

R.M.G.M.O.

OCCETTO: Riduzione delle spese per il servizio antincendi durante la guerra.-

L'eccezionale situazione finanziaria che grava sulla Nazione in dipendenza dell'attuale stato bellico impone la maggiore economia in ogni campo della vita nazionale.

Allo scopo di tradurre in atto tale concetto anche per quanto riguarda l'organizzazione dei Servizi Antincendi, questa Direzione Generale ha iniziato - di accordo col Comando Alleato - lo studio di un piano per la graduale smobilitazione degli organici di guerra dei Corpi VV.F. e per l'adattamento degli organici stessi alle reali esigenze, anche nel perenne, delle singole provincie, in rapporto ai servizi chiesti ai Corpi dei Vigili del Fuoco.

Intanto, per la riduzione delle rilevanti spese di guerra, si procede:

1°) - Elaborare un piano per la eliminazione, sia pure graduale, delle spese di guerra inerenti alla disposizione dei locali cui si dovrà dare immediata esecuzione, anche in considerazione delle favorevoli ripercussioni che ciò avrà sulla disponibilità di alloggi per i sinistrati.

2°) - Proporre a questa Direzione Generale la soppressione dei sei distaccamenti di guerra di cui a suo tempo fu autorizzata l'istituzione e di cui ora non si rilevi la necessità, e che non siano stati più sommersi.

524

L'eccezionale situazione finanziaria che esiste sulla nazione in dipendenza dell'attuale stato bellico impone la maggiore economia in ogni campo della vita nazionale.

Allo scopo di tradurre in atto tale concetto anche per quanto riguarda l'organizzazione dei Servizi Antincendi, questa Direzione Generale ha iniziato - di accordo col Comando Alleato - lo studio di un piano per la graduale smobilitazione degli organici di guerra dei Corpi VV.F. e per l'adattamento degli organici stessi alle reali esigenze, anche per poranee, delle singole provincie, in rapporto ai servizi richiesti ai Corpi dei Vigili del Fuoco.

Intanto, per la riduzione delle rilevanti spese di guerra, si pre-

- ga:
- 1°) - Elaborare un piano per la eliminazione, sia pure graduale, delle spese di guerra inerenti alla manutenzione dei locali cui dovrà essere imminente esecuzione, anche in considerazione delle favorevoli ripercussioni che ciò avrà sulla disponibilità di alloggi per i sinistrati.
 - 2°) - Proporre a questa Direzione Generale la compressione di quei distaccamenti di guerra di cui a suo tempo fu autorizzata l'istituzione e di cui ora non si rilevi la necessità, e che non siano stati già soppressi.
 - 3°) - Asterersi in linea di massima, dal proporre l'impiego di nuovi distaccamenti anche se compresi fra quelli previsti o autorizzati, e non ancora impiantati.

Per il personale, in attesa delle disposizioni che saranno emanate al riguardo, i Comandanti a cui la presente è diretta si atterranno alle seguenti istruzioni:

- a) - E' intendimento di questa Direzione Generale di predisporre il rientro ai Corpi di origine del personale di altri Corpi distaccato o comandato a prestar servizio presso i Corpi in indirizzo, o qualunque categoria appartenga, e tal fine i Comandanti dei Corpi segnaleranno subito a questa Direzione Generale, servendosi del mod.A, alligato alla presente, e non oltre il 30 ottobre p.v., i nominativi dei sottufficiali, graduati e vigili effettivi ai Corpi ai quali la presente è diretta e comandati o distaccati presso altri Corpi. Questa Direzione Generale si riserva di emanare, d'accordo col Comando Alleato le disposizioni necessarie per il rientro del personale ai Corpi di origine esistenti nelle città già

./.

= 2 =

liberate, riservandosi di estendere il provvedimento anche al personale dei Corpi esistenti nelle città che saranno di mano in mano liberate. Trattandosi di unità intere dislocate da altri Corpi in base all'organico di guerra i Comandanti dei Corpi presso i quali esse prestavano tuttora servizio segneranno anche se, col rientro di dette unità ai rispettivi Corpi di origine, potranno essere del pari disimpegnati i servizi a cui dovesi far fronte, anche in rapporto ad eventuali particolari esigenze del momento. In caso di bisogno segneranno quali unità occorrerebbe trattenere, e per quanto tempo ancora.

- b) - Predisporre il rientro ai Corpi del personale comandato a prestare servizio presso altri uffici; per tale personale si prega fare segnalazione analoga a quella richiesta alla lettera a), indicando i nominativi per i quali i Comandanti ritengono necessario di mantenere, per particolari motivi, l'attuale destinazione.
- c) - Non procedere, in modo assoluto, a riassunzioni ovvero a nuove assunzioni di vigili volontari ed allievi vigili volontari.
- d) - Elaborare un piano di smobilitazione dell'organico di guerra in modo da riportare gli effettivi del Corpo all'organico di pace, od anche al fabbisogno di personale per far fronte alle particolari esigenze delle singole provincie, soprattutto contingenti ed attinenti all'attuale stato bellico e da accertarsi d'intesa con le Autorità locali del Comando Alleato.

Nell'elaborazione di tale piano, sarà tenuta presente la precedente da dare nella smobilitazione, agli allievi vigili volontari provvisori, agli elementi eventualmente ammessi o trasferiti nel Corpo occasionalmente e provenienti da altri reparti od enti, come genieri e simili, aventi residenza nelle città già liberate; a coloro che materialmente svolgono altra attività redditizia, e per i quali quindi la smobilitazione non incida in misura preminente nelle condizioni economiche, ecc.

Si raccomanda, intanto, di procedere gradualmente alla smobilitazione del personale volontario che ne abbia fatto o che ne faccia richiesta, ed alla eliminazione di coloro che diano motivo di richiamo o di altri provvedimenti disciplinari, ovvero che dimostrino poco rendimento nel servizio. X

Entro i giorni 15 e 30 di ogni mese dovrà essere trasmesso alla Divisione Generale -- Divisione IV -- uno specchio del personale smobilitato nella quindicina precedente, servendosi del mod.B, alligato alla presente. Tale specchio deve essere sottoposto al visto delle Autorità

c) - Non procedere, ma assumere le assunzioni di vigili volontari ed allievi vigili volontari.

d) - Elaborare un piano di smobilitazione dell'organico di guerra in modo da riportare gli effettivi del Corpo all'organico di pace, od anche al fabbisogno di personale per far fronte alle particolari esigenze delle singole provincie, soprattutto contingenti ed attinenti all'attuale stato bellico e ad accertarsi d'intesa con le Autorità locali del Comando Alleato.

Nell'elaborazione di tale piano, sarà tenuta presente la precedente da dare nella smobilitazione, agli allievi vigili volontari provvisori, agli elementi eventualmente ammessi o trasferiti nel Corpo occasionale, mente e provenienza da altri reparti od enti, come genieri e simili, aventi residenza nelle città già liberate; e coloro che materialmente svolgono altra attività redditizia, e per i quali quindi la smobilitazione non incida in misura preminente nelle condizioni economiche, ecc.

Si raccomanda, intanto, di procedere gradualmente alla smobilitazione del personale volontario che ne abbia fatto o che ne faccia richiesta, ed alla eliminazione di coloro che diano motivo da richiamo o di altri provvedimenti disciplinari, ovvero che dimostrino poco rendimento nel servizio. *

Entro i giorni 15 e 30 di ogni mese dovrà essere trasmesso a questa Direzione Generale - Divisione IV - uno specchio del personale smobilitato nella quindicina precedente, servendosi del mod.B, allegato alla presente. Tale specchio deve essere sottoposto al visto delle Autorità Alleate.

I Comandanti ai quali la presente è diretta sono invitati a far pervenire a questa Direzione Generale gli specchi e le altre segnalazioni espressamente richieste con la dovuta puntualità.

Quelli dei Corpi di Napoli, Palermo, Messina, Bari, Brindisi, Salerno, Taranto e Foggia prenderanno preventivi accordi con le competenti autorità alleate locali.

Gli altri prenderanno tali accordi con l'Ufficiale P.A.D. locale, a mezzo dell'Ufficiale P.D.S. degli A.C.C. oppure A.M.G.-

Pel MINISTRO

1.2.4.5.6.7.8.9.10.11.12.13.14.15.16.17.18.19.20.21.22.23.24.25.26.27.28.29.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.61.62.63.64.65.66.67.68.69.70.71.72.73.74.75.76.77.78.79.80.81.82.83.84.85.86.87.88.89.90.91.92.93.94.95.96.97.98.99.100.

Allegato alla Circolare n.
del 11/10/1944, n° 937/30

..... CORPO VIGILI DEL FUOCO

	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
9)					



presso il quale è attualmente dislocato

Male data

7. autorità che dispone il dislocamento

2. Centro del dislocamento

IL COLANDE

..... li

209
Allegato alla Circolare n° 74/44
del 11/10/1944, n° 937/30001/2/A

ILI DEL FUOCO

LOCATO O COMANDATO PRESSO ALTRI CORPI

(4)	(5)	(6)	(7)	(8)

ario Provvisorio)
locato

IL COMANDANTE

li

Mod. B.

3
allegato
del 11/11/

CORPO VIGILI DEL FUOCO

SPECCHIO DIMOSTRATIVO DELLE VARIAZIONI ALL'ORGANICO DEL CORPO NELLA QUINDI

[illegible]

- (1) Totale della forza complessiva prevista nell'ultimo organico di guerra.
- (2) Forza presente al (a)
- (3) Forza complessiva prevista nell'organico di pace (distinguere nei vari gra.
- (4) Forza complessiva che si ritiene necessaria per le esigenze del servizio, all'organico di pace
- (5) Forza che può essere smobilitata (n° complessivo)
- (6) Personale smobilitato nella quindicina
- (7) Personale di cui si prevede la smobilitazione nella quindicina
- (8) Annotazioni

a) 15 : 30 del mese precedente alla compilazione del presente specchio

.....) li

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Roma, 16 Ottobre 1944

Dir. IV - Sez. I

Prot. N° 898/30001.2.4.

Allegati n° 1

AI COMANDI DEI CORPI DEI VV.F. di

CIRCOLARE N° 72/44

OCCORRENZA: Consistenza delle Armi e Munizioni.

Allo scopo di accertare la consistenza delle armi e munizioni esistenti presso i Corpi dei VV.F. alla data del 31.10.1944, si prega compilare e trasmettere entro il 30 c.m. l'unico progetto.

Qualora risultino variazioni rispetto alla dotazione a suo tempo ricevuta da questo Ministero prima dell'8 settembre 1943, si prega di esporre con precisione i motivi della variazione e, se si tratta di versamenti effettuati ad altre unità o reparti, indicare gli enti ed i reparti medesimi, e per ordine di cui venne effettuata la consegna, nonché l'epoca della consegna stessa, accompagnando la segna-
tura con i relativi verbali o altri documenti di scarico, in originale o copia.

OGGETTO: Consistenza delle Armi e Munizioni.

Allo scopo di accertare la consistenza delle armi e munizioni esistenti presso i Corpi del VV.P. alla data del 31.10.1944, si prega compilare e trasmettere entro il 30 e.m. l'unito prospetto.

Qualora risultino variazioni rispetto alla dotazione a suo tempo ricevuta da questo ministero prima del 2 settembre 1943, si prega di espone con precisione i motivi della variazione e, se si tratta di versamenti effettuati ed entità o riservati, indicare gli enti ed i reparti destinatari, e per ordine di cui venne effettuata la consegna, nonché l'epoca della consegna stessa, accompagnando la segna-
licca con i relativi verbali o altri documenti di scerbo, in origina-
le o copia.

Del M I V I S T H O

ALLEGATO ALLA CIRCOLARE N°72/44 DEL 7 OTT 1944 N°898/30001.2.A

CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO
di

---000---

CONSISTENZA DELLE ARMI E MUNIZIONI A GIUGNO AL 31/10/1944

ARMI E MUNIZIONI	DOTAZIONE AVUTA DAL MINISTERO	DOTAZIONE ATTUALE	ANNOTAZIONI
Pistola BERETTA Cartucce			
Moschetto mod.38 Cartucce			
Moschetto mod.91 Cartucce			
Moschetto MITRA 38 Cartucce			

2200

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI e P.A.

Prot.n. 852/30002.3.38

Div.IV - Sez.I^a

Roma, 10 ottobre 1944

AL COMANDO DEL
CORPO VV.F.

OGGETTO: Ripresentazione alle armi dei militari in particolari condizioni della classe 1920.-

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la circolare n.5665.1033 del Gabinetto di S.E. il Ministro.

PEL MINISTRO

[Handwritten signature]

0089

785016

AL COMANDO DEL

CORPO VV.F.

OGGETTO: Ripresentazione alle armi dei militari in particolari condizioni della classe 1920.-

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la circolare n.5865.1033 del Gabinetto di S.E. il Ministro.

PEL MINISTRO

Handwritten signature

5200

785016

MINISTERO DELL'INTERNO
Cabinetto di S.E. il Ministro

Prot. No 5865.1033

Roma, 27 settembre 1944

A TUTTE LE DIREZIONI GENERALI

S E D E

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

AL SERVIZIO SPECIALE RISERVATO

S E D E

OGGETTO: Ri-presentazione alle armi dei militari in particolare condizioni della classe 1920.-

Per opportuna conoscenza si trasmette estralcio della circolare del Ministero della Guerra, Direzione Generale Leva Sottufficiali e Truppa numero 8155 del 18 corr.mese, relativa all'oggetto:

"ESCLUSIONI"

Sono esentati dalla presentazione i militari che trovanasi:

- a) - in congedo illimitato per la circ.300/II e 350/II del Gabinetto in data 15/12/1943, per i militari in particolari condizioni;
- b) - in congedo illimitato per la circ.1057 del Comando Supremo in data 31/10/1943 e successive, perchè impiegati stabili e parastabili;
- c) - in congedo per la circ.ministeriale 35090, in data 23/4/1943, perchè iscritti al 2° anno e successivi della facoltà di medicina e chirurgia, chimica, farmacia e veterinaria;
- d) - in licenza illimitata ai sensi della circ.ministeriale 9720, in data 13/7/1944, perchè giudicati dalla C.M.O. idonei a servizio limitato o condizionato, (già idonei a servizio territoriale o sedentari);
- e) - in licenza trimestrale rinnovabile ai sensi della circ.10393 del Comando Supremo, in data 17/1/1944, perchè operai specializzati dipendenti da Ditte impegnate in lavori per la P.P.A. italiani ed alleati che ne facciano richiesta nelle loro volute;

OGGETTO: Rappresentazione alle armi dei militari in particolari condizioni della classe 1920.-

Per opportuna conoscenza si trasmette stralcio della circolare del Ministero della Guerra, Direzione Generale Leva Sottufficiali e Truppa numero 8155 del 18 corr.mese, relativa all'oggetto:

"ESCLUSIONI"

Sono esentati dalla presentazione i militari cui tre anni:

- a) - in congedo illimitato per la circ.300/II e 350/II del Gabinetto in data 15/12/1943, per i militari in particolari condizioni;
 - b) - in congedo illimitato per la circ.1057 del Comando Supremo in data 31/10/1943 e successive, perchè impiegati statali e parastatali;
 - c) - in congedo per la circ.ministeriale 35090, in data 23/4/1943, perchè iscritti al 2° anno e successivi della raccolta di medicina e chirurgia, chimica, farmacia e veterinaria;
 - d) - in licenza illimitata ai sensi della circ.ministeriale 9720, in data 13/7/1944, perchè giudicati dalla C.M.G. idonei a servizio limitato o condizionato, (già idonei a servizio territoriale e sedentari);
 - e) - in licenza trimestrale rinnovabile ai sensi della circ.10393 del Comando Supremo, in data 17/1/1944, perchè esperti specializzati dipendenti da Ditte impegnate in lavori per le P.P.AA. (allusione ed allent. che ne facciano richiesta nelle forme volute);
 - f) - in possesso di regolare esonero dal servizio alle armi perchè alle dipendenze degli AA., circ.ministeriale 8057 in data 22/3/1944.
- I Distretti hanno inoltre facoltà di concedere, o avverso la licenza illimitata, in licenza trimestrale rinnovabile o in licenza da 30 gg. rinnovabile, i militari che, all'atto della presentazione, erano in grado di produrre la completa documentazione dalla quale risulti che si trovano in una delle condizioni di cui alle predette lettere a), b), c), d), e)."

D'ORDINE DEL LIEUTENANTE

F/to: Berruc.

Per conoscenza:

AL COMANDO DEL CORPO VI.F.
di

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Prot. N° 779/30001-2-A

Roma, li 16 settembre 1944

AI COLANDI DEI CORPI DEI VIGILI DEL FUOCO

CIRCOLARE N° 68/44

===== e p.c. =====

AI PREFETTI

OGGETTO: Riepilogo spese per la requisizione dei locali e dei macchinari dal 1° luglio al 31 dicembre 1943. -

Affinchè questo Ministero possa richiedere il rimborso delle spese anticipate per le requisizioni di cui all'art. 7, lettera e, della legge 2/10/40, n° 1416,; per l'organizzazione dei servizi antincendi durante l'attuale stato di guerra, effettuata dai Corpi dei Vigili del Fuoco dal 1° luglio 43 fino al 31 dicembre 1943, si dispone che sia trasmesso a stretto giro di posta, un riepilogo delle spese sostenute al riguardo, durante il periodo suddetto, da compilarsi facendo uso del tracciato che si allega.

Nel riepilogo, dovranno essere riprodotte ordinatamente, senza modificazioni od aggiunte, le spese già esposte in proposito nei rendiconti mensili a suo tempo trasmessi e precisamente nei fogli n° 1 dei rendiconti stessi, fogli in cui, secondo il modello prescritto sono state raccolte le spese per le requisizioni.

5203

Non dovranno, però, essere esposte le spese di cui al predetto foglio n° 1, che in sede di revisione dei rispettivi rendiconti non fosse-

conoscenza da questo Ministero.

0093

Affinchè questo Ministero possa richiedere il rimborso delle spese anticipate per le requisizioni di cui all'art. 7, lettera e, della legge 2/10/40, n° 1416, per l'organizzazione dei servizi antincendi durante l'attuale stato di guerra, effettuata dai Corpi dei Vigili del Fuoco dal 1° luglio 43 fino al 31 dicembre 1943, si dispone che sia trasmesso a stretto giro di posta, un riepilogo delle spese sostenute al riguardo, durante il periodo suddetto, da compilarsi facendo uso del tracciatore che si allega.

Nel riepilogo, dovranno essere riprodotte ordinatamente, senza modificazioni ed aggiunte, le spese già esposte in proposito nei rendiconti mensili a suo tempo trasmessi e precisamente nei fogli n° 1 dei rendiconti stessi, fogli in cui, secondo il modello prescritto sono state raccolte le spese per le requisizioni.

5203

Non dovranno, però, essere esposte le spese di cui al predetto foglio n° 1, che in sede di revisione dei rispettivi rendiconti non fossero state, eventualmente, riconosciute da questo Ministero.

Con riferimento all'allegato già menzionato, si precisa che dovranno nel riepilogo essere indicati con sbarrette i capitoli sui quali non si sono effettuate spese.

Il riepilogo dovrà essere corredato da una deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Corpo vistata dal Prefetto che ne approvi le risultanze.

Al riepilogo dovranno essere allegati i seguenti documenti anche

./.

in copia se già trasmessi, in occasione dell'invio dei rendiconti;

a) Per i locali

- 1°) - Copia del decreto del Prefetto che ordina la requisizione; il decreto stesso deve essere emesso anche nel caso in cui l'occupazione dei locali sia comunque già avvenuta;
- 2°) - Copia del decreto del Prefetto con il quale è stato determinato il prezzo di affitto; il decreto stesso dev'essere emesso anche nel caso che il prezzo sia già stato diversamente stabilito;
- 3°) - Dichiarazione del Comandante del Corpo, dalla quale risulti che i locali sono stati presi in consegna.

b) Per i macchinari

- 4°) - Copia del decreto del Prefetto che ordina la requisizione;
- 5°) - Copia del decreto del Prefetto con il quale è stato stabilito il prezzo di requisizione, o se il prezzo stesso non risulta dal decreto di cui al n° 4;
- 6°) - Dichiarazione del Comandante del Corpo, della quale risulti che i macchinari sono stati presi in consegna;
- 7°) - Copie, od almeno estratti, della nota ministeriale di autorizzazione.

In ciascuno degli allegati suddetti dovrà essere, in alto a destra, indicarsi il capitolo, la parte ed il numero d'ordine in cui si trova il documento nel rendiconto; nel caso di spese

locali sono stati presi in consegna.

b) - Per i macchinari

- 4°) - Copia del decreto del Prefetto che ordina la requisizione;
- 5°) - Copia del decreto del Prefetto con il quale è stato stabilito il prezzo di requisizione, e il prezzo stesso non risulta dal decreto di cui al n° 4;
- 6°) - Dichiarazione del Comandante del Corpo, delle scule risultanti che i macchinari sono stati presi in consegna;
- 7°) - Copia, od almeno estratti, della nota ministeriale di autorizzazione.

In ciascuno degli allegati suddetti dovrà essere menzionato, in alto a destra, indicarsi il capitolo, la parte ed il numero d'ordine in 320 la spesa è esposta, per la prima volta, nel regolamento, nel caso di spese uguali periodicamente rinnovantesi, nel mese dopo, in corrispondenza delle spese successive alla prima, basterà citare, due mesi, nella colonna 2: "spesa periodica".

Richiamando la circolare 16 marzo 1942 n° 4774 si ricorda che: Per la occupazione dei locali non deve procedersi contratto di affitto e quelli eventualmente stipulati debbono ritenersi nulli. Ove il relativo Decreto di requisizione sia stato emanato in data posteriore, occorrerà che in esso sia espressamente indicata la decorrenza dell'occupazione.

I pagamenti dei prezzi di requisizione non sono soggetti all'imposta sull'entrata. -

P. A. L. I. I. 3 2 7 0

CANEVARI

.....CORPO VIGILI FUOCO.....

all. alla circ. N° 68/44

Contabilità delle spese per le requisizioni di cui, all'art. 7, lett. C, della legge 2 Ottobre 1940, n° 1416, per l'organizzazione dei servizi antincendi durante l'attuale stato di guerra, sostenute dal 1° luglio 1943 al 31 dicembre 1943.

	Descrizione delle spese (per le fatture indicare n°, data, Ditta, quantità, prezzo unitario, ecc.)	Importo parziale (parti A e B)	Importo totale per lettera	IMPORTO GENERALE
		3	4	5
1	Spese sostenute dal 1° luglio al 31 dicembre 1943 ...			
1	Parte A -- Spese per i locali (trascrivere esattamente quanto esposto nel rendiconto relativo escludendo le spese non riconosciute dal Ministero) ..			
2				
3	Totale spese per i locali			
4	Parte B -- Spese per i macchinari - (trascrivere esattamente quanto esposto nel rendiconto relativo escludendo le spese non riconosciute dal Ministero) ..			
5				
6				
	Totale spese per i macchinari			5231

1 (trascrivere esattamente quanto
esposto nel rendiconto relativo
escludendo le spese non ricono-
sciute dal Ministero) --

2
3 Totale spese per i locali

4 Parte B -- Spese per i macchi-
nari --
(trascrivere esattamente quanto
esposto nel rendiconto relativo
escludendo le spese non ricono-
sciute dal Ministero) --

5
6 Totale spese per i macchinari

Totale generale

. li 1944
IL COMANDANTE

(bollo d'ufficio)

5201

TO :- HQ AC.

FROM :- HQ AMG/AC Abruzzi-Marche Region.

SUBJECT :- Fire Service Organisation.

REF :- R5/514/6.

DATE :- 30 October 1944.

Reference your ACC/14525/PS dated 27 October 1944 and enclosures.

1. This HQ approves the proposal of the Ministry of the Interior to make Maggiore Carlo Albertini, comandante 3 Corpo Vigili del Fuoco, Italian Regional Fire Officer and will bring the plan into operation as soon as approval has been received from Lazio-Umbria Region for him to cover Terni and Perugia Provinces in answer to letter sent to-day.
2. No notice has been received as to who is proposed by the Ministry for the Regional post covering the four AC provinces of this Region - Aquila, Chieti, Pescara, and Teramo.

FOR THE REGIONAL COMMISSIONER:

S. Pickering
S. PICKERING,
Lt. Colonel,
R.P.S.O.

520

CO HA 14A
MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

Div. III^a - Sez. I^a
Prot. N° 5159/A.155
Allegati n° 1

Roma, 11 ottobre 1944

AL COMANDO DEL CORPO VV.F. di:

OGGETTO: Servizio materiali - Situazione del materiale al 1° novembre
1944. -

Per aderire ad analoga richiesta della A.C.G. e per raccogliere con uniformità i dati relativi alla situazione del materiale in dotazione ai dipendenti Corpi, pregasi rimettere mensilmente, entro il giorno 7 di ciascun mese, a cominciare dal prossimo novembre, uno specchio dimostrativo compilato secondo il modello che si allega.

In tale specchio saranno segnati, sottolineandoli e raggruppandoli in ultimo, i macchinari già ricevuti, o che in prosieguo di tempo saranno consegnati dall'U.N.F.A.

519

PRM MINISTRO

Per aderire ad analoga richiesta della A.C.C. e per raccogliere con uniformità i dati relativi alla situazione del materiale in dotazione ai dipendenti Corpi, pregasi rimettere mensilmente, entro il giorno 7 di ciascun mese, a cominciare del prossimo novembre, uno specchio dimostrativo compilato secondo il modello che si allega.

In tale specchio saranno segnati, sottolineandoli e raggruppandoli in ultimo, i macchinari già ricevuti, o che in prosieguo di tempo saranno consegnati dall'U.N.P.A. ~

5190

PER IL MINISTRO

F. F. F. F. F.

TRANSLATION

Subject: - Equipment services.- Situation of equipment on Nov. 1st, 44.

In order to be able to answer to request of A.C.C. and in order to gather complete records about the situation of material at each

Fire Brigade, we beg you to send monthly, within the 7th of each month,

beginning with

the month of november, a schedule as the *attached* model.

In this schedule have to be noted ~~at~~ the end the equipment already sent, or that is going to be ~~sent~~ by the U.N.P.A.

turned over

5615

- (1) Numero del Corpo.
- (2) Provincia.
- (3) Data in cui viene compilato lo specchio, cioè primo giorno del mese.
- (4) Saranno compresi tutti i macchinari in dotazione quali: automobili, bare, moto-pompe ecc.
- (5) La descrizione del tipo di macchinario deve essere preceduta dalla sigla: vedi elenco allegato (esempio AP S.A. 25 - 10, AFS FIAT - 600, etc.).
- (6) Ottimo, buono, mediocre, cattivo.
- (7) Saranno sommariamente date notizie sulle cause e sui lavori occorrenti: guerra, ripassatura motore, oppure: Logorio normale, variazione cambio, etc.
- (8) Sarà indicato; in corso, oppure non in corso.
- (9) Si indicheranno le ragioni che impediscono le esecuzioni dei lavori quali: mancanza di pezzi di ricambio e di materiali, deficienza di mano d'opera o di altro.

5198

steconio, cioè primo giorno del mese
nari in dotazione quali: automezzi, baronpompa, motoscafi,

minario deve essere preceduto dalla sigla, es.: AP, AFP, LP/b;
P S.A. 25 - 10, APS EIMP - 6.26, LP/4 NAB 75°/2, ecc.

zie sulle cause e sui lavori occorrenti ad es.: Servizio di
pure: logorio normale, variazione cambio, ecc.

e non in corso

impediscono le esecuzioni dei lavori quali ad es.: mancanza
ciali, deficienza di manco d'opera o di pezzi di officina ecc...

SICILIA DEI RICHIEDENTI IN DEDICAZIONE AI CORPI VV.F.

1 -	AV	Autovettura
2 -	AP	Autopompa
3 -	AL	Autolettagia
4 -	APS	Autopompa con serbatoio
5 -	ABE	Autobottepompa
6 -	ACL	Autocarro con motopompa
7 -	ACC	Autocarro attrezzato per crolli
8 -	ACS	Autocarro con schiumogeno
9 -	AC/CO ₂	Autocarro con anidride carbonica
10 -	ACS/CO ₂	Autocarro listo con schiumogeno e CO ₂
11 -	AG	Autog...
12 -	ACL	Autocarro Luce
13 -	AS	Autoscala
14 -	AOT	Autocarro per trasporto
15 -	AF	Autofunzione
16 -	MOT	Motocarro trasporto
17 -	MCS	Motocarro con schiumogeno
18 -	MC/CO ₂	Motocarro anidride carbonica
19 -	MZZ	Motocarro zattera
20 -	MO	Motocicletta

5196

7 -	ACC	Autocarro attrezzato per crolli
8 -	ACS	Autocarro con schiumogeno
9 -	AC/CO ₂	Autocarro con anidride carbonica
10 -	ACS/CO ₂	Autocarro misto con schiumogeno e CO ₂
11 -	AG	Autog. 33
12 -	ACL	Autocarro Luce
13 -	AS	Autoscala
14 -	ACT	Autocarro per trasporto
15 -	AF	Autofurgone
16 -	ACT	Motocarro trasporto
17 -	MCS	Motocarro con schiumogeno
18 -	MC/CO ₂	Motocarro anidride carbonica
19 -	MCZ	Motocarrozetta
20 -	MO	Motocicletta
21 -	SA/r	Scala aerea rimorchiabile
22 -	BI	Ricicletta
23 -	ME/b	Motopompa barellabile
24 -	ME/r	Motopompa rimorchiabile
25 -	MSK	Mot-scafo attrezzato con motopompa
26 -	MBP/p	Motobarcapompa piccola
27 -	MBP/m	Motobarcapompa media
28 -	MB	Motoba. 33

5191

AUTOCARRO ATTREZZATO PER CROLLI

SPECCHIO DILOSTRATIVO DEL RACCONTARE AL(3)

EXHIBIT 10

MACCHINARIO (4)			Stato di efficienza dei pneumatici	Cause determinanti la non efficienza - Descrizione sommaria del lavoro e delle forniture occorrenti	Stato es
T I P O (5)	tar- za V.L.	Sez. dei pneuma- lici	Dislo- cazione lici (6)	(7)	la

5190

... CORPO VIGILI DEL FUOCO (2)

DEL MACCHINARIO AL (3)

MATERIE NON EFFICIENTI

Stato di efficienza dei pneumatici (6)	Cause determinanti la non efficienza - Descrizione sommaria dei lavori e delle forniture corrette (7)	Stato di esecuzione dei lavori (8)	Cause eventuali che impediscono l'esecuzione dei lavori (9)	ANNO-FAZIONI
--	---	------------------------------------	---	--------------

A) MATERIALE EFFICIENTE

- (1) Numero del Corpo
- (2) Provincia
- (3) Data in cui viene compilato lo specchio, cioè primo giorno del mese
- (4) Saranno compresi tutti i macchinari in dotazione quali: automezzi, bare, topompe ecc.
- (5) La descrizione del tipo di macchinario deve essere preceduta dalla sigla. Vedi elenco allegato (esempio ~~APS~~ ^{SP} SPA 25-C-10, APS FIAT-G26, MP/r SAB 75)
- (6-7) Ottimo, buono, mediocre. -

HEADQUARTERS
ALLIED COMMISSION
Public Safety Sub-Commission

See 16A

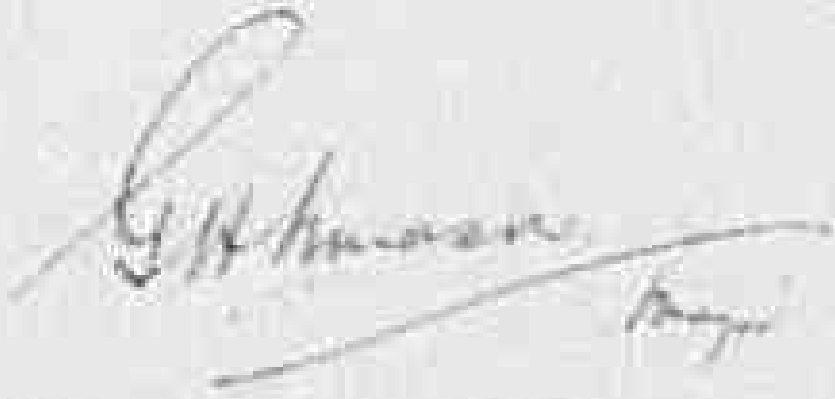
ACC/14525/PS

Tel.: 473708
27 October 1944.

SUBJECT : Fire Service Organisation.
TO : H.Q. Regions Toscana, Lazio, Abruzzi-Marche,
Southern (R.P.S.C. through S.C.)

1. Enclosed are circulars on the reorganization of the Italian Fire Service for distribution to the Prefects and Commandants of the Fire Service in your Region.

2. It is thought advisable that as far as the Regional arrangements will allow, the organization might well be proceeded with even in A.M.G. controlled territory since it will facilitate control and administration.


JOHN W. CHAPMAN
Colonel J.A.S.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

CHLM

519.

14825
 H.A.C.C.
 FILE
 Circolazione
 file
 7A

MINISTERO dell'INTERNO
 Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.s.

Div. IV^a Sez. I^a

Roma, 23 ottobre 1944

Prot. N° 983/10002.3.38

AI COMANDI DEI CORPI VIGILI FUOCO

CIRCOLARE N° 77/44

LORO SEDI

OGGETTO: Militari delle classi dal 1914 al 1924, appartenenti ai Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria.-

Si porta a conoscenza che il Ministero della Guerra, con circolare n° 8327 del 23 settembre c.a., ha determinato le categorie di militari delle classi dal 1914 al 1924 comprese, appartenenti, per leva o residenza ai Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria, esentati dalla presentazione alle armi.

I casi di esclusione sono quelli citati nella circolare 5865.1033 del 27 settembre c.a. già trasmessa ai Corpi con nota n° 852/30002.3.38 del 10 c.m.-

OGGETTO: Militari delle classi dal 1914 al 1924.
Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria.-

Si porta a conoscenza che il Ministero della Guerra, con circolare n°8327 del 23 settembre c.a., ha determinato le categorie di militari delle classi dal 1914 al 1924 comprese, appartenenti, per leva o residenza ai Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria, esentati dalla presentazione alle armi.

I casi di esclusione sono quelli citati nella circolare 5865.1033 del 27 settembre c.a. già trasmessa ai Corpi con nota n°852/30002.3.38 del 10 c.m.-

5190

Per MINISTRO



7A

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.m.

Div. IV^a Sez. I^a

Prot. N° 983/30002.3.38

Roma, 23 ottobre 1944

AI COMANDI DEI CORPI VIGILI FUOCO

CIRCOLARE N° 77/44

LORO SEDI

OGGETTO: Militari delle classi dal 1914 al 1924, appartenenti ai Distretti Militari di Prosinone, Viterbo e Littoria. -

Si porta a conoscenza che il Ministero della Guerra, con circolare n° 8327 del 23 settembre c.a., ha determinato le categorie di militari delle classi dal 1914 al 1924 comprese, appartenenti, per leva o residenza ai Distretti Militari di Prosinone, Viterbo e Littoria, esentati dalla presentazione alle armi.

I casi di esclusione sono quelli citati nella circolare 5865.1033 del 27 settembre c.a. già trasmessa ai Corpi con nota n° 852/30002.3.38 del 10 c.m. -

Pel MINISTRO

5191

Allegato

0113
OGGETTO: Militari delle classi dal 1914 al 1924, appartenenti ai Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria.-

Si porta a conoscenza che il Ministero della Guerra, con circolare n°8327 del 23 settembre c.a., ha determinato le categorie di militari delle classi dal 1914 al 1924 comprese, appartenenti, per leva o residenza ai Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria, esentati dalla presentazione alle armi.

I casi di esclusione sono quelli citati nella circolare 5865.1033 del 27 settembre c.a. già trasmessa ai Corpi con nota n°852/30002.3.38 del 10 c.m.-

Pel M I N I S T R O

5191

Malvin

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.n.

Div. IV^a Sez. I^a
Prot. N° 983/30002.3.38

Roma, 23 ottobre 1944

AI COMANDI DEI CORPI VIGILI FUOCO

CIRCOLARE N° 77/44

LORO SEDI

OGGETTO: Militari delle classi dal 1914 al 1924, appartenenti ai Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria. -

Si porta a conoscenza che il Ministero della Guerra, con circolare n° 8327 del 23 settembre c.o., ha determinato le categorie di militari delle classi dal 1914 al 1924 comprese, appartenenti, per leva o residenza ai Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria, esentati dalla presentazione alle armi.

I casi di esclusione sono quelli citati nella circolare 5865.1033 del 27 settembre c.o. già trasmessa ai Corpi con nota n° 852/30002.3.38 del 10 c.m. -

Pel MINISTRO

5199

OGGETTO: Militari delle classi 1914-1915
Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria.-

Si porta a conoscenza che il Ministero della Guerra, con circolare n°8327 del 23 settembre c.o., ha determinato le categorie di militari delle classi dal 1914 al 1924 comprese, appartenenti, per leva o residenza ai Distretti Militari di Frosinone, Viterbo e Littoria, esentati dalla presentazione alle armi.

I casi di esclusione sono quelli citati nella circolare 5865.1033 del 27 settembre c.o. già trasmessa ai Corpi con nota n°852/30002.3.38 del 10 c.m.-

Pel M I N I S T R O

5199

Malvin

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale Servizi Antincendi e P.A.

Roma, 25 settembre 1944

Prot. N° 782/30001-2

CIRCOLARE 71/44
UFFICIO DI ROMA DEL 25 SETTEMBRE 1944

AL SIG. COLONNANTE CORPO VIGILI DEL
FUOCO di:

OGGETTO: Richieste da parte dei Corpi del VV.F. sottoposti ancora al diretto controllo del Comando Alleato.

Da parte di alcuni Corpi di Provincia ancora sottoposte al diretto controllo del Comando Alleato pervengono a questa Direzione richieste di somministrazione di fondi, forniture, di autorizzazione ad assunzione di personel ecc. -

Al riguardo si fa presente che tutte le richieste riguardanti il funzionamento di detti Corpi devono essere rivolte direttamente al locale Comando A.M.G., (ufficiale di C.S.) dandone contemporanea notizia a questa Direzione Generale. -

518J

TEL. MINISTERO

Allegato

AL SIG. CC. ANDANTE CORPO VIGILI DEL

TUOCO di:

OGGETTO: Richieste da parte dei Corpi dei VV.F. sottoposti ancora al diretto controllo del Comando Alleato. -

Da parte di alcuni Corpi di Provincia ancora sottoposte al diretto controllo del Comando Alleato pervengono a questa Direzione richieste di somministrazione di fondi, forniture, di autorizzazione ad assunzione di personale ecc. -

Al riguardo si fa presente che tutte le richieste riguardanti il funzionamento di detti Corpi devono essere rivolte direttamente al locale Comando A.L.G., (ufficiale di O.S.) dandone contemporanea notizia a questa Direzione Generale. -

FEL MINISTRO

5189

[Handwritten signature]

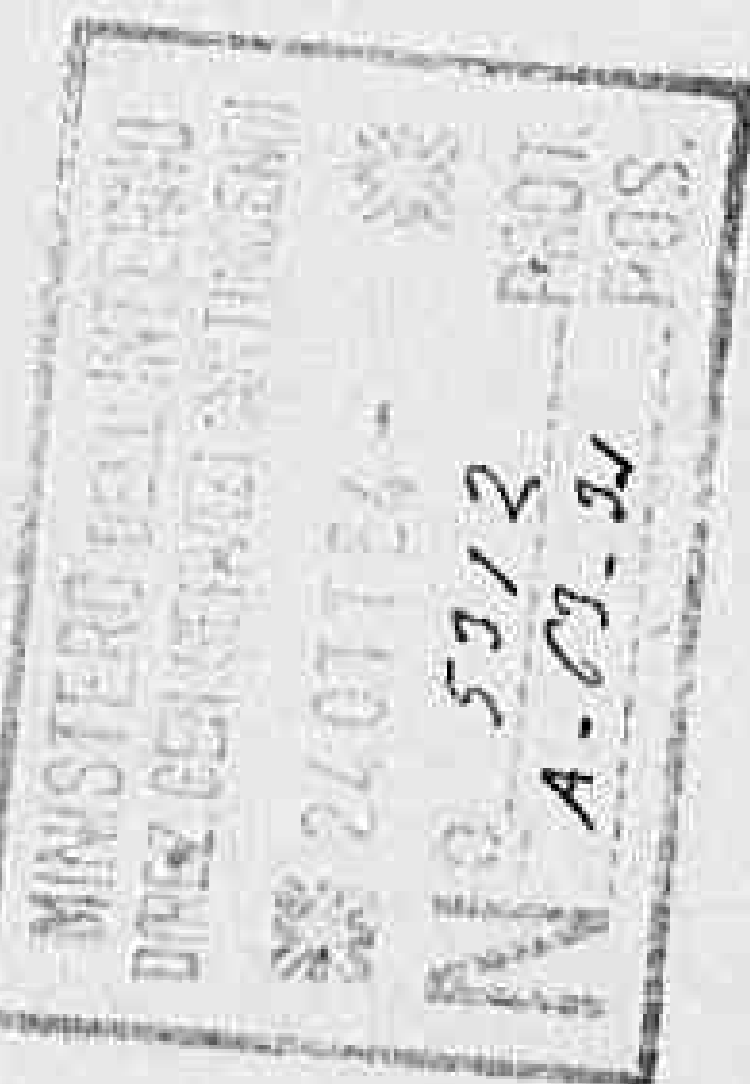
5A

S.P.A.

Roma, 24 ottobre 1944

ALLA LL. SP. I PROGETTI DI:

ANCONA - ARABO - BELLINI - FINESTRE - QUERCHI
 LIVORNO - LUCCA - MONTECATINI - PISTOIA - PISA - PRATO
 ROMA - FIRENZE - SIENA - TERNI



Div. Gen.

Prot. No.

OGGETTO:

Ricostruzione edilizia privata.

Allo scopo di accertare la consistenza del materiale impiegato per la costruzione dei ricoveri antiaerei privati si prega inviare, con cortese sollecitudine, alla Direzione Generale dei Servizi Antiaerei e S.A.S., l'elenco di essi con le seguenti indicazioni:

- 1°) - Ubicazione;
- 2°) - Nome del proprietario;
- 3°) - Capatura del legname messo in opera;
- 4°) - Quantità di muratura, di ferro e di altro materiale usato;
- 5°) - Importo delle costruzioni;
- 6°) - Specificare se il ricovero è stato costruito a totale spesa del proprietario, o se è stato costruito d'ufficio.

5188

Allo scopo di accertare la consistenza del materiale impiegato per la costruzione dei ricoveri antiaerei privati si prega inviare, con cortese sollecitudine, alla Direzione Generale dei Servizi Antiaerei e P.A.A., l'elenco di essi con le seguenti indicazioni:

- 1°) - Ubicazione;
- 2°) - Nome del proprietario;
- 3°) - Cubature del legname messo in opera;
- 4°) - Quantità di muratura, di ferro e di altro materiale usato;
- 5°) - Importo della costruzione;
- 6°) - Specificare se il ricovero è stato costruito a totale spesa del proprietario, o se è stato costruito d'ufficio, o se è stato costruito con legname fornito dalla Amministrazione statale.

Per il MINISTRO

5138

5A

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE
24 OTT 54 - 5312
A 63.3.1 PDS

Roma, 14 ottobre 1944

Al Signor Ministro dell'Interno

Caro Signor Ministro

Riservato all'uso personale

Allo scopo di assicurare la conoscenza del materiale
inviato per la costruzione del piano nazionale di
edilizia, con particolare riferimento alla
gestione del servizio edilizio e l'aspetto di
coordinamento.

- 1°) - Ufficio di
- 2°) - Ufficio di
- 3°) - Ufficio di
- 4°) - Ufficio di
- 5°) - Ufficio di
- 6°) - Ufficio di
- 7°) - Ufficio di
- 8°) - Ufficio di
- 9°) - Ufficio di
- 10°) - Ufficio di
- 11°) - Ufficio di
- 12°) - Ufficio di
- 13°) - Ufficio di
- 14°) - Ufficio di
- 15°) - Ufficio di
- 16°) - Ufficio di
- 17°) - Ufficio di
- 18°) - Ufficio di
- 19°) - Ufficio di
- 20°) - Ufficio di
- 21°) - Ufficio di
- 22°) - Ufficio di
- 23°) - Ufficio di
- 24°) - Ufficio di
- 25°) - Ufficio di
- 26°) - Ufficio di
- 27°) - Ufficio di
- 28°) - Ufficio di
- 29°) - Ufficio di
- 30°) - Ufficio di
- 31°) - Ufficio di
- 32°) - Ufficio di
- 33°) - Ufficio di
- 34°) - Ufficio di
- 35°) - Ufficio di
- 36°) - Ufficio di
- 37°) - Ufficio di
- 38°) - Ufficio di
- 39°) - Ufficio di
- 40°) - Ufficio di
- 41°) - Ufficio di
- 42°) - Ufficio di
- 43°) - Ufficio di
- 44°) - Ufficio di
- 45°) - Ufficio di
- 46°) - Ufficio di
- 47°) - Ufficio di
- 48°) - Ufficio di
- 49°) - Ufficio di
- 50°) - Ufficio di
- 51°) - Ufficio di
- 52°) - Ufficio di
- 53°) - Ufficio di
- 54°) - Ufficio di
- 55°) - Ufficio di
- 56°) - Ufficio di
- 57°) - Ufficio di
- 58°) - Ufficio di
- 59°) - Ufficio di
- 60°) - Ufficio di
- 61°) - Ufficio di
- 62°) - Ufficio di
- 63°) - Ufficio di
- 64°) - Ufficio di
- 65°) - Ufficio di
- 66°) - Ufficio di
- 67°) - Ufficio di
- 68°) - Ufficio di
- 69°) - Ufficio di
- 70°) - Ufficio di
- 71°) - Ufficio di
- 72°) - Ufficio di
- 73°) - Ufficio di
- 74°) - Ufficio di
- 75°) - Ufficio di
- 76°) - Ufficio di
- 77°) - Ufficio di
- 78°) - Ufficio di
- 79°) - Ufficio di
- 80°) - Ufficio di
- 81°) - Ufficio di
- 82°) - Ufficio di
- 83°) - Ufficio di
- 84°) - Ufficio di
- 85°) - Ufficio di
- 86°) - Ufficio di
- 87°) - Ufficio di
- 88°) - Ufficio di
- 89°) - Ufficio di
- 90°) - Ufficio di
- 91°) - Ufficio di
- 92°) - Ufficio di
- 93°) - Ufficio di
- 94°) - Ufficio di
- 95°) - Ufficio di
- 96°) - Ufficio di
- 97°) - Ufficio di
- 98°) - Ufficio di
- 99°) - Ufficio di
- 100°) - Ufficio di

Alle uscite di ingresso la commissione del servizio
impiegati per la sorveglianza dei ricambi e dei materiali
di riserva invierà, con cartelle sollecitative, alle
autorità dei servizi d'ordine e di polizia, l'elenco di tutti
i ricambi e dei materiali.

- 1°) - Ubicazione;
- 2°) - Nome del proprietario;
- 3°) - Copertura del luogo dove si trova;
- 4°) - Tipo di costruzione, di ferro o di altro materiale;
- 5°) - Importo della costruzione;
- 6°) - Specificare se il ricambio è stato costruito o
preso dal proprietario o se è stato costruito d'altri
cioè se è stato costruito con legname fornito dalla
Amministrazione statale.

5187

POL. 10/10/10

0122

785016

4A

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendio e P.A.

IV Sez. I^a
Prot. No 1075/30001-2-A

Roma, 10 ottobre 1944

Sig. Ing. LATINO BACCHERETTI
Comandante del 31° Corpo V.V.F. - ~~XXXXX~~
FIRENZE

e p.c.

OGGETTO:

Sorveglianza regionale sui
Corpi V.V.F. durante il perio-
do di guerra.

AL COLONNARE DEL CORPO V.V.F. di:
Arezzo-Grosseto-Livorno-Pisa-Pistoia-Siena
Lucca-Apuania

AL PREFETTO di:
Arezzo-Grosseto-Livorno-Pisa-Pistoia-Siena
Lucca - Apuania

CIRCOLARE No 76/44

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto evvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in province con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali della regione, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad esse assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del casermaggio, del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc. ecc.

819

ghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, la Autorita Alleata ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in provincia con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertare del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, opportunamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad esse assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorita locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del casermaggio, del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc. ecc.

Le visite dovranno avere soprattutto lo scopo di dare, con l'esperienza derivante dalla maggiore anzianità e conoscenza del servizio, quei consigli e quei suggerimenti che possono essere necessari agli Ufficiali, specialmente ai giovani o ai meno anziani, preposti ai Comandi dei Corpi, per il buon funzionamento dei Corpi stessi, migliorandolo, laddove è possibile.

Resta fermo, peraltro, il principio che i Comandanti sono i soli responsabili del funzionamento dei Corpi e che, perciò, avranno sempre l'iniziativa di studiare, di proporre e di adottare tutti gli accorgi-

././.

menti atti a conseguire lo scopo suddetto.

I Comandanti continueranno a svolgere la loro consueta attività ed a mantenere i normali rapporti con questa Direzione Generale. In caso di proposte, richieste di provvedimenti od altre necessità di servizio che esulano dall'ordinaria amministrazione, i Comandanti dei Corpi ne daranno conoscenza anche agli Ufficiali designati per la sorveglianza regionale, i quali ne riferiranno a questa Direzione Generale, col loro parere, per i provvedimenti definitivi. Per quanto riguarda gli antenati ed i materiali in genere fuori servizio, gli Ufficiali designati per la sorveglianza dei Corpi delle varie regioni, esamineranno subito, con la cura che tale particolare compito richiede, la possibilità di scambio di materiali, pezzi di ricambio e simili fra i vari Corpi, al fine di utilizzarli per rimettere in efficienza il maggior numero di mezzi possibili, utilizzando anche i materiali caduti dall'U.N.P.A..

La S/V. è incaricata di esercitare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui innanzi, sui seguenti Corpi:

Arezzo - Grosseto - Livorno - Pisa - Pistoia - Siena - Lucca - Apuania

Tell'equipaggiamento delle suppellettili addetti la S.V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficiali Regionale Allievo per la Pubblica Sicurezza nella regione interessata, per tutto quanto riguarda il servizio antincendi e di protezione antiaerea ed i dati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita d'ispezione, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettere al Capitano, anche al predetto Ufficiali Regionale Allievo, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle Autorità locali della A.A.C. o A.S.G..

Si prega osservare viceversa.

subito, con la cura che tale particolare compito richiede, la possibilità di scambio di materiali, pezzi di ricambio e simili fra i vari Corpi, al fine di utilizzarli per rimettere in efficienza il maggior numero di mezzi possibili, utilizzando anche i materiali caduti dall'U.N.P.A..

La S/V, è incaricata di esercitare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui innanzi, sui seguenti Corpi:

Arezzo - Grosseto - Livorno - Pisa - Pistoia - Siena - Lucca - Apuania

Nell'espletamento delle funzioni suddette la S.V. invierà anche da Consigliere per l'Ufficio Regionale Allato per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antiveicoli e di protezione antiaerea affiliati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita effettuata, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi in copia, anche al predetto Ufficiale Regionale Allato, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle autorità locali della A.C.S. o A.L.G..

Si prega accusare ricevuta.

5180

FIN L I N I S T A O

C. J. m. m.

M I N I S T E R O dell' I N T E R N O
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Div. IV - Sez. I

Roma, 10 ottobre 1944

Prot. N° 1075/30001-2-A-

Sig. Geom. CARLO ALBERTINI
Comandante del 3° Corpo VV.F. - ANCONA
e p.c.

OGGETTO:

Sorveglianza regionale sui
Corpi VV.F. durante il perio-
do di guerra. -

AL COMANDANTE DEL CORPO VV.F. di:
Macerata-Ascoli Piceno-Pesaro+Perugia-Terni

AL PREFETTO di:
Macerata-Ascoli Piceno-Pesaro-Perugia+Terni

CINCOLLA N° 76/44

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in provincie con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad esse assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quella Alleata; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del caserme; del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc. ecc.

le Autorità Militari ed i Comandi in quelle regioni periferiche o in provincia con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali della regione, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad esse assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quell'Alleanza; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del casermaggio; del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc. ecc.

Le visite dovranno avere soprattutto lo scopo di dare, con l'esperienza derivante dalla maggiore anzianità e conoscenza del servizio, quei consigli e quei suggerimenti che possono essere necessari agli Ufficiali, specialmente ai giovani o ai meno anziani, preposti ai Comandi dei Corpi, per il buon funzionamento dei Corpi stessi, migliorandolo, laddove è possibile.

Resta fermo, peraltro, il principio che i Comandanti sono i soli responsabili del funzionamento dei Corpi e che, perciò, avranno sempre l'iniziativa di studiare, di proporre e di adottare tutti gli accorgi-

././.

913

menti atti a conseguire lo scopo suddetto.

I Comandanti continueranno a svolgere la loro concreta attività ed a mantenere i normali rapporti con questa Direzione Generale. In caso di proposte, richieste di provvedimenti od altre necessità di servizio che esulano dall'ordinaria amministrazione, i Comandanti dei Corpi ne daranno conoscenza anche agli Ufficiali designati per la sorveglianza regionale, i quali ne riferiranno a questa Direzione Generale, col loro parere, per i provvedimenti definitivi. Per quanto riguarda gli automobili ed i materiali in genere fuori servizio, gli Ufficiali designati per la sorveglianza dei Corpi delle varie regioni, esamineranno subito, con la cura che tale particolare compito richiede, la possibilità di scambio di materiali, pezzi di ricambio e simili fra i vari Corpi, al fine di utilizzarli per rimettere in efficienza il maggior numero di mezzi possibili, utilizzando anche i materiali caduti dall'U.N.P.A..

La S/V. è incaricata di assicurare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza da cui innanzi, dei seguenti Corpi:

Macerata - Ascoli Piceno - Pesaro - Perugia - Terni

Per l'espletamento delle funzioni suddette la S.V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficiali, seguita all'atto per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antincendi e di protezione antiaerea affidati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita (controllata) da S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi, in copia, anche al predetto Ufficiale Regionale all'atto, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle autorità locali della A.C.C. o A.N.G..

Si prega accurate ricezione.

Macerata - Ascoli Piceno - Pesaro - Perugia - Terni

La S.V. è incaricata di esercitare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui innanzi, nei seguenti corpi:

Nell'espletamento delle funzioni suddette, la S.V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficio Regionale Allievo per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antincendi e di protezione civile affidati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita ispettiva, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi, in copia, anche al predetto Ufficio Regionale Allievo, di Pubblica Sicurezza, giunto alle Autorità locali della A.S.C. o A.L.G.

La pratica successivamente ricevuta. ...

5183

PER L'INVIATO

C. A. ...

MINISTRO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Div. IV^a Sez. I^a

Prot. N° 1075/30001-2-A-

Roma, 10 ottobre 1944

Sig. Ing. VITO MAGNOTTI

Comandante del 1° Corpo VV.F. - ROMA

e p.c.

OGGETTO:

Sorveglianza regionale sui
Corpi VV.F. durante il perio-
do di guerra. -

AL COMANDANTE DEL CORPO VV.F. di:
Frosinone-Rieti-Viterbo-Littoria-Aquila
Teramo-Chieti-Pescara

AL PREFETTO di:

Frosinone-Rieti-Viterbo-Littoria-Aquila
Teramo-Chieti-Pescara

CIRCOLARE N° 76/44

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in provincie con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad essi assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali,

chi sono venuti a trovarsi, per cause eterogenee, talvolta del fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in province con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad esse assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del casermeaggio, del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc.ecc..

Le visite dovranno avere soprattutto lo scopo di dare, con l'esperienza derivante dalla maggiore anzianità e conoscenza del servizio, quei consigli e quei suggerimenti che possono essere necessari agli Ufficiali, specialmente ai giovani o al meno anziani, preposti ai Comandi dei Corpi, per il buon funzionamento dei Corpi stessi, migliorandolo, laddove è possibile.

Resta fermo, peraltro, il principio che i Comandanti sono i soli responsabili del funzionamento dei Corpi e che, perciò, avranno sempre l'iniziativa di studiare, di proporre e di adottare tutti gli accorgi-

././.

menti atti a conseguire lo scopo suddetto.

I Comandanti continueranno a svolgere la loro consueta attività ed a mantenere i normali rapporti con questa Direzione Generale. In caso di proposte, richieste di provvedimenti od altre necessità di servizio che esulano dall'ordinaria amministrazione, i Comandanti dei Corpi ne daranno conoscenza anche agli Uffici di designati per la sorveglianza regionale. I quali ne riferiranno a questa Direzione Generale, col loro parere, per i provvedimenti definitivi. Per quanto riguarda gli automezzi ed i materiali in genere fuori servizio, gli Ufficiali designati per la sorveglianza dei Corpi delle varie regioni, esamineranno subito, con la cura che tale particolare compito richiede, la possibilità di scambio di materiali, pezzi di ricambio e simili fra i vari Corpi, al fine di utilizzarli per rimettere in efficienza il maggior numero di mezzi possibili, utilizzando anche i materiali ceduti dall'U.N.F.A..

La S/V. è incaricata di esercitare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui annunzi, ai seguenti Corpi:

Frosinone - Rieti - Viterbo - Littoria - Aquila - Teramo

Chieti - Pescara

Nell'espletamento delle funzioni suddette la S.V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficiale Regionale Alleato per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antincendi e di protezione nazionale affidati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita effettuata, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi, in copia, anche al predetto Ufficiale Regionale Alleato, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle Autorità locali della A.C.S. e A.I.S..

Si prega eseguire ricevuta.

RECEIVED

C. J. M. M.

Prosinone - Rieti - Viterbo - Littoria - Aquila - Teramo

Chieti - Pescara

Nell'espletamento delle funzioni suddette, la S.V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficio Regionale Alligato per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antincendi e di protezione civile, sia affidati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita espletata, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi, in copia, anche al predetto Ufficio Regionale Alligato, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle Autorità locali della zona, e A.L.S.

Si prega osservare l'indovata.

RIC - LIT - VIT - AQ

Chieti

5132

M I M I S T L E O dell' I N T E R N O
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Div. IV^a Sez. I^a

Prot. N° 1075/30001-2-A-

Roma, 10 ottobre 1944
Sig. Ing. EDOARDO COLANGELO
Comandante del 10° Corpo VV.F. - BARD

e p.c.

OGGETTO:

Sorveglianza regionale sui
Corpi VV.F. durante il perio-
do di guerra. -

AL COMANDANTE DEL CORPO VV.F. di:
Foggia-Taranto-Lecce-Brindisi-Potenza-Matera

AL PREFETTO di:

CIRCOLARE N° 76/44

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in provincie con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad essi assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali,

5179

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in provincie con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad esse assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del caserme, del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc. ecc..

Le visite dovranno avere soprattutto lo scopo di dare, con l'esperienza derivante dalla maggiore anzianità e conoscenza del servizio, quei consigli e quei suggerimenti che possono essere necessari agli Ufficiali, specialmente ai giovani o ai meno anziani, preposti ai Comandi dei Corpi, per il buon funzionamento dei Corpi stessi, migliorandolo, laddove è possibile.

Resta fermo, peraltro, il principio che i Comandanti sono i soli responsabili del funzionamento dei Corpi e che, perciò, avranno sempre l'iniziativa di studiare, di proporre e di adottare tutti gli accordi-

././.

0136

785016

= 2 =

menti atti a conseguire lo scopo suddetto.

I Comandanti continueranno a svolgere la loro consueta attività ed a mantenere i normali rapporti con questa Direzione Generale. In caso di proposte, richieste di provvedimenti od altre necessità di servizio che esulano dall'ordinaria amministrazione, i Comandanti dei Corpi ne daranno conoscenza anche agli Ufficiali designati per la sorveglianza regionale, i quali ne riferiranno a questa Direzione Generale, col loro parere. Per i provvedimenti definitivi. Per quanto riguarda gli automezzi ed i materiali in genere. Il loro servizio, gli Ufficiali designati per la sorveglianza dei Corpi delle varie regioni, esamineranno subito, con la cura che tale particolare compito richiede, la possibilità di scambio di materiali, pezzi di ricambio e simili fra i vari Corpi, al fine di utilizzarli per rimettere in efficienza il maggior numero di mezzi possibili, utilizzando anche i materiali ceduti dall'U.N.F.A..

La S.V. è incaricata di organizzare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui innanzi, sui seguenti Corpi:

Foggia- Taranto - Lecce - Brindisi - Potenza - Matera

Nell'espletamento delle funzioni suddette, la S.V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficiale Regionale Allievo per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antiterrorismo e di protezione antielettricità affidati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita effettuata, l'Uff. S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi, in copia, anche al predetto Ufficiale Regionale Allievo, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle autorità locali della A.S.C. e A.M.G..

Si prega recusare ricevuta.

PSI - I N T E R N O

C. d. m. m.

5178

Nell'espletamento delle funzioni suddette la S.V. fungerà anche da consigliere per l'Ufficio Regionale Alleato per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antinquinanti e di protezione antiaerea affidati ai Corpi delle regioni interessate.

Dopo ogni visita effettuata, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi, in copia, anche al predetto Ufficio Regionale Alleato, al Pubblico Sicurezza, ovvero alle autorità locali della A.C.S. o A.L.G.

Si prega recusare ricevuta.

RECEIVED

C. Am.

5178

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Div. IV^a Sez. I^a

Prot. N° 1075/30001-2-A-

Roma, 10 ottobre 1944

Sig. Ing. AGOSTINO FELSANI

Comandante del 54° Corpo VV.F. - NAPOLI

e p.c.

OGGETTO:

Sorveglianza regionale sui
Corpi VV.F. durante il perio-
do di guerra. -

AL COMANDANTE DEL CORPO VV.F. di:
Avellino-Benevento-Salerno-Campobasso

AL PREFETTO di:

Avellino - Benevento - Salerno - Campobasso

CIRCOLARE N° 76/44

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in province con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad esse assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali.

0139

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in province con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad esse assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del casermaggio, del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc.ecc..

Le visite dovranno avere soprattutto lo scopo di dare, con l'esperienza derivante dalla maggiore anzianità e conoscenza del servizio, quei consigli e quei suggerimenti che possono essere necessari agli Ufficiali, specialmente ai giovani o ai meno anziani, preposti ai Comandi dei Corpi, per il buon funzionamento dei Corpi stessi, migliorandolo, laddove è possibile.

Resta fermo, peraltro, il principio che i Comandanti sono i soli responsabili del funzionamento dei Corpi e che, perciò, avranno sempre l'iniziativa di studiare, di proporre e di adottare tutti gli accorgi-

././.

nenti atti a conseguire lo scopo suddetto.

I Comandanti continueranno a svolgere la loro consueta attività ed a mantenere i normali rapporti con questa Direzione Generale. In caso di proposte, richieste di provvedimenti od altre necessità di servizio che esulano dall'ordinaria amministrazione, i Comandanti dei Corpi ne daranno conoscenza anche agli Ufficiali designati per la sorveglianza regionale, i quali ne riferiranno a questa Direzione Generale, col loro parere, per i provvedimenti definitivi. Per quanto riguarda gli automezzi ed i materiali in genere fuori servizio, gli Ufficiali designati per la sorveglianza dei Corpi delle varie regioni, esamineranno subito, con la cura che tale particolare compito richiede, la possibilità di scambio di materiali, mezzi di ricambio e simili fra i vari Corpi, al fine di utilizzarli nel massimo in efficienza il maggior numero di mezzi possibili, utilizzando anche i materiali ceduti dall'U.N.F.A..

La S/V. è incaricata di esercitare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui innanzi, nei seguenti Corpi:

Avellino - Benevento - Salerno - Campobasso

Nell'adempimento delle funzioni suddette, la S/V. fungerà anche da consigliere per l'Ufficiente Regionale Alleato per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate. Per tutto quanto riguarda il servizio antineonchi e di protezione antiaerea, affidati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita d'ispezione, la S/V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi, in copia, al prodotto Ufficiente Regionale Alleato, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle autorità locali della A.D.C. o A.M.C..

Si prega accennare ricevuta.

mezzi possibili, dell'...

La S.V. è incaricata di esercitare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui innanzi, sui seguenti Corpi:

Avellino - Benevento - Salerno - Campobasso

Nell'esplicitamento delle funzioni suddette, la S.V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficiale Regionale Alleato per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antincendio e di protezione antiaerea, relativi ai Corpi delle regioni suddette.

Dopo ogni visita circoscrizionale, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da transmettersi, in copia, anche al predetto Ufficiale Regionale Alleato, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle autorità locali della A.C.S. e A.I.G.

Si prega accusare ricevuta.

AL M I N I S T R O

G. Amato

5170

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Div. IV^a Sez. I^a

Prot. N° 1075/30001-2-A-

Roma, 10 ottobre 1944

Sig. I.^a G. GIUSEPPE ATTARDI
Comandante del 70° Corpo VV.F. - R. CALABRIA
e p.c.

OGGETTO:

Sorveglianza regionale sui
Corpi VV.F. durante il perio-
do di guerra. -

AL COMANDANTE DEL CORPO VV.F. di:

Catanzaro - Cosenza

AL PREFETTO di:

Catanzaro - ~~Cosenza~~

CIRCOLARE N° 76/44

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in provincie con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad essi assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del casermaggio, del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc.ecc..

ta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in province con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad essi assegnati, del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale; dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del casermaggio; del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc. ecc..

Le visite dovranno avere soprattutto lo scopo di dare, con l'esperienza derivante dalla maggiore anzianità e conoscenza del servizio, quei consigli e quei suggerimenti che possono essere necessari agli Ufficiali, specialmente ai giovani o ai meno anziani, preposti ai Comandi dei Corpi, per il buon funzionamento dei Corpi stessi, migliorandolo, laddove è possibile.

Resta fermo, peraltro, il principio che i Comandanti sono i soli responsabili del funzionamento dei Corpi e che, perciò, avranno sempre l'iniziativa di studiare, di proporre e di adottare tutti gli accorgi-

././.

= 2 =

menti atti a conseguire lo scopo suddetto.

I Comandanti continueranno a svolgere la loro consueta attività ed a mantenere i normali rapporti con questa Direzione Generale. In caso di proposte, richieste di provvedimenti od altre necessità di servizio che esulano dall'ordinaria amministrazione, i Comandanti dei Corpi ne daranno conoscenza anche agli Ufficiali designati per la sorveglianza regionale, i quali ne riferiranno a questa Direzione Generale, col loro parere, per i provvedimenti definitivi. Per quanto riguarda gli automezzi ed i materiali in genere fuori servizio, gli Ufficiali designati per la sorveglianza dei Corpi delle varie regioni, esamineranno subito, con la cura che tale particolare compito richiede, la possibilità di scambio di materiali, pezzi di ricambio e simili fra i vari Corpi, al fine di utilizzarli per rimettere in efficienza il maggior numero di mezzi possibili, utilizzando anche i materiali ceduti dall'U.N.P.A..

La S/V. è incaricata di esecutare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui innanzi, sui seguenti Corpi:

Catanzaro - Cosenza

Nell'espletamento delle funzioni suddette la S.V. fungerà anche da consigliere per l'Ufficiale Regionale Alleato per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antincendi e di protezione antiaerea affidati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita effettuata, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da transmetterli, in copia, anche al predetto Ufficiale Regionale Alleato, di Pubblica Sicurezza, essendo alle autorità locali della A.C.G. e A.I.G..

Si prega accusare ricevuta. ...

gnati per la sorveglianza dei Corpi delle varie regioni, esamineranno subito, con la cura che tale particolare compito richiede, la possibilità di scambio di materiali, pezzi di ricambio e simili fra i vari Corpi, al fine di utilizzarli per rimettere in efficienza il maggior numero di mezzi possibili, utilizzando anche i materiali caduti dall'U.N.P.A..

La S/V. è incaricata di esercitare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui innanzi, sui seguenti Corpi:

Catanzaro - Cosenza

Nello svolgimento delle funzioni suddette la S.V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficiale Regionale Alleato per la Pubblica Sicurezza nelle Regioni Interesate, per tutto quanto riguarda il servizio antincendi e di protezione antinforti affidati ai Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita effettuata, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da transmettersi, in copia, anche al predetto Ufficiale Regionale Alleato, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle autorità locali della A.C.C. o A.M.G..

Si prega accusare ricevuta. ..

517

PER IL MINISTRO

G. d'Amico

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Div. IV Sez. I^a

Prot. N° 1075/30001-2-A-

Roma, 10 ottobre 1944

Sig. Ing. LUIGI BIGI

Comandante del 58° Corpo VV.F. - PALERMO

e p.c.

OGGETTO:

Sorveglianza regionale sui
Corpi VV.F. durante il periodo di guerra. -

AL COMANDANTE DEL CORPO VV.F. di:

Agrigento-Caltanissetta-Catania-Messina-Ragusa
Siracusa-Trapani-Enna

AL PREFETTO di:

Agrigento-Caltanissetta-Catania-Messina-Ragusa
Siracusa-Trapani-Enna

CIRCOLARE N° 76/44

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in province con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad essi assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di dispo-

L'attuale stato delle comunicazioni e le particolari condizioni in cui sono venuti a trovarsi, per cause eccezionali, alcuni Corpi di Vigili del Fuoco, hanno fatto avvertire la necessità di riferirsi, talvolta, ai Comandanti dei Corpi principali, residenti nelle città capoluoghi di regioni, per i rapporti intercedenti fra questa Direzione Generale, le Autorità Alleate ed i Comandanti dei Corpi dipendenti, specialmente quelli situati in regioni periferiche o in provincie con le quali le comunicazioni, allo stato attuale, non sono molto agevoli. Si spera che ciò possa, fra l'altro, facilitare il collegamento fra i Corpi Vigili del Fuoco e questa Direzione Generale la quale avrà, quindi, modo di accertarsi del funzionamento dei Corpi, oltre che attraverso la corrispondenza diretta con i Comandanti, e le ispezioni che questa Direzione Generale farà eseguire dagli Ispettori Superiori, anche e più frequentemente attraverso le visite che i Comandanti dei Corpi principali delle regioni, appositamente designati, effettueranno di propria iniziativa, nei casi più urgenti, o su invito di questa Direzione Generale, normalmente, agli altri Corpi delle regioni o delle zone assegnate.

Nelle visite anzidette, gli Ufficiali designati, oltre a svolgere compiti particolari che potranno essere conferiti di volta in volta, si accerteranno, principalmente, del regolare funzionamento dei Corpi e dei servizi ad esse assegnati; del modo in cui i Comandanti mantengono i rapporti con le Autorità locali e con quelle Alleate; del grado di disciplina osservato dal personale, dello stato di conservazione dei materiali, del vestiario, dello equipaggiamento e del casermaggio, del normale e soddisfacente funzionamento del servizio mensa, del regolare adempimento da parte dei Comandanti alle prescrizioni emanate da questa D.G., alle segnalazioni periodiche richieste, ecc.ecc..

Le visite dovranno avere soprattutto lo scopo di dare, con l'esperienza derivante dalla maggiore anzianità e conoscenza del servizio, quei consigli e quei suggerimenti che possono essere necessari agli Ufficiali, specialmente ai giovani o ai meno anziani, preposti ai Comandi dei Corpi, per il buon funzionamento dei Corpi stessi, migliorandolo, laddove è possibile.

Resta fermo, peraltro, il principio che i Comandanti sono i soli responsabili del funzionamento dei Corpi e che, perciò, avranno sempre l'iniziativa di studiare, di proporre e di adottare tutti gli accorgi-

././.

= 2 =

menti atti a conseguire lo scopo suddetto.

I Comandanti continueranno a curare la loro consueta attività ed a mantenere i normali rapporti con questa Direzione Generale. In caso di proposte, richieste di provvedimenti od altre necessità di servizio che esulano dall'ordinaria amministrazione, i Comandanti dei Corpi ne daranno conoscenza anche agli Ufficiali designati per la sorveglianza regionale, i quali ne riferiranno a questa Direzione Generale, col loro parere, per i provvedimenti definitivi. Per quanto riguarda gli automezzi ed i materiali in genere fuori servizio, gli Ufficiali designati per la sorveglianza dei Corpi delle varie regioni, esamineranno subito, con la cura che tale particolare compito richiede, la possibilità di scambio di materiali, pezzi di ricambio e simili fra i vari Corpi, al fine di utilizzarli per sostituire in efficienza il maggior numero di mezzi possibili, utilizzando anche i materiali caduti dall'U.N.P.A..

La S/V. è incaricata di esecutare, fino a nuova disposizione, la sorveglianza di cui innanzi, nei seguenti Corpi:

Agrigento - Caltanissetta - Catania - Messina - Ragusa

Siracusa - Trapani - Enna

Nell'espletamento delle funzioni suddette, la S/V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficiale Regionale Allato per la Pubblica Sicurezza nelle regioni interessate, per tutto quanto riguarda il servizio antincendi e di protezione antiaerea, in tutti i Corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita effettuata, la S/V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi, in copia, anche al predetto Ufficiale Regionale Allato, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle autorità locali della A.C.C. o A.L.G..

Si prega osservare.

PER " I M I S T O

6/4/50

Agrigento - Caltanissetta - Catania - Messina - Ragusa
Siracusa - Trapani - Enna

Nell'espletamento delle funzioni suddette la S.V. fungerà anche da Consigliere per l'Ufficiale Regionale Allievo per la Pubblica Sicurezza nelle regioni intermedie, per tutto quanto riguarda il servizio antineonidi e di protezione antiaerea, ed i compiti ai corpi delle regioni stesse.

Dopo ogni visita effettuata, la S.V. invierà apposito dettagliato rapporto, da trasmettersi, in copia, anche al predetto Ufficiale Regionale Allievo, di Pubblica Sicurezza, ovvero alle autorità locali della A.G.S. e A.M.G..

Si prega accogliere risoluta.

FEL. MINTISTO

C. G. M. M.

517~

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

3A

17A

ACC/11523/78

26 October 1944

SUBJECT : Fire Fighting Service - Circulars and requests for information in AMG Territory.

TO : R.O. Regions, Toscana, Lazio, Abruzzi-Marche and Southern.
(for Attn: R.P.S.O.).

1. In order to give guidance to the Prefect and Commandante of the Fire Service in AMG Territory on the Circulars and instructions of the Ministry of Interior (Anti-Fire and P. A. Service) and to obtain information which will enable us to ascertain the needs of the various corps, it would be appreciated if the enclosed documents could be handed to the Prefects or Commandante of the Corps in your Region.

2. It would also be appreciated if arrangements could be made for the transmission of any replies through Regional HQ or this Sub-Commission.

John W. Chapman
JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission

GBLM/jwf

5174

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

ACC/14525/PS

3 October 1944

SUBJECT : Fire and P.A. Service.

TO : H.Q., Regions Abruzzi-Marche, Lazio, Toscana.
(E.P.S.O. Through R.C.)

1. Enclosed are copies of a circular issued by the Ministry of Interior (Anti Fire and P. A. Service) regarding the employment of personnel.

2. It is thought that the views expressed in the circular should be followed as far as possible in A.M.C. territory should the occasion arise.

3. It will be observed that there are two copies for each Province - one for the Prefetto and one for the Comandant of the Fire Brigade.

4. Will you please have the circulars delivered to these people in your Region?

G. H. Mason
for JOHN H. CHAFFIN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission

Copy to: Fire Liaison Officer.

/jmf

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Roma, 21 agosto 1944

Prot. N° 4155/B.10.3

AI RUFFETTI

e per conoscenza:

Contributi aggiuntivi antincendi. -

AI COLONDI DEI CORPI DEI VV.F.

In seguito alla ripresa del funzionamento di questa Direzione Generale in Roma, si prega di disporre affinché i Comuni di codesta Provincia versino al più presto nel c/c postale 6/18920 l'importo dei contributi aggiuntivi antincendi dovuti alla Cassa Sovvenzioni Antincendi per le rate scadute del corrente anno e per quelle rimaste eventualmente insolute degli anni precedenti.

Per copertura normativa di questo Ufficio si prega di trasmettere con l'occasione un elenco conforme al seguente tracciato:

Comune	Popolazione	Contributo annuo	Ultima rata versata	Somma dovuta	
				anno 1943 e retro	1944

Al fine d'evitare disguidi e confusioni, si ricorda che i Comuni devono versare unicamente del conto corrente postale 6/18920 e non già di versamenti diretti al Banco di Napoli o di qualsiasi altro mezzo.

Il certificato di allibramento rilasciato dagli uffici postali è valido ed ogni effetto liberatorio per il tesoriere comunale.

Nel caso che questo insitta per una speciale quietanza rilasciata dal Comune, il bollo da applicare

degli anni precedenti.

Per opportune norme di questo Ufficio si prega di trasmettere con l'occasione un elenco conforme al seguente tracciato:

Comune	Popolazione	Contributo annuo	Ultima rata versata	Somma dovuta	
				anno 1943 e retro	1944

Al fine d'evitare disguidi e confusioni, si ricorda che i Comuni devono versarsi anticipatamente del conto corrente postale 6/18920 e non già di versamenti diretti al Banco di Napoli o di qualsiasi altro mezzo.

Il certificato di esenzione rilasciato dagli uffici postali è valido ad ogni effetto liberatorio per il tesoriere comunale.

Nel caso che questo insista per una speciale quietanza rilasciata dalla Cassa di Risparmio, si prega di far pervenire il bollo da applicare e di effettuare il rimborso delle spese postali. -

5182

L. L. I. N. I. S. T. R. O.

CANEVARI

FILE
UNDER
CIRCULARS ISSUED
BY MINISTOT
"FIRE SERVICE"

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Prot. No 4153/E.10.3

Roma, 21 agosto 1944

OGGETTO:
Contributi aggiuntivi an-
tincendi. -
AI PREFETTI
e per conoscenza:
AI COLONDI DEI CORPI DEI VV.F.

In seguito alla ripresa del funzionamento di questa Direzione Gene-
rale in Roma, si prega di disporre affinché i Comuni di codesta Provincia
versino al più presto nel c/c postale 6/18920 l'importo dei contributi
aggiuntivi antincendi dovuti alla Cassa Sovvenzioni Antincendi per le ra-
te scadute del corrente anno e per quelle rimaste eventualmente insolute
agli anni precedenti.

Per opportuna normare questo Ufficio si prega di trasmettere con
l'occasione un elenco conforme al seguente tracciato:

Comune	Popolazione	Contributo annuo	Ultima rata versata	Somma dovuta	
				anno 1943 e retro	1944

Al fine d'evitare disguidi e confusioni, si ricorda che i Comuni de-
vono versare unicamente del conto corrente postale 6/18920 e non già di
versamenti diretti al Banco di Napoli o da qualsiasi altro mezzo.

Il certificato di allibramento rilasciato dagli uffici postali è va-
lido ed ogni effetto liberatorio per il tesoriere comunale.

Nel caso che questo insista per una speciale quietanza rilasciata

degli anni precedenti.

Per opportuna informazione questo Ufficio si prega di trasmettere con l'occasione un elenco conforme al seguente tracciato:

Comune	Popolazione	Contributo annuo	Ultima rata versata	Somma dovuta	
				anno 1943 e retro	1944

Al fine d'evitare disguidi e confusioni, si ricorda che i Comuni devono servirsene unicamente del conto corrente postale 6/18920 e non già di versamenti diretti al Banco di Napoli o di qualsiasi altro mezzo.

Il certificato di allibramento rilasciato dagli uffici postali è valido ed ogni effetto liberatorio per il tesoriere comunale.

Nel caso che questo invitta per una speciale quietanza rilasciata della Cassa Sovvenzioni, si prega di far pervenire il bollo da applicare e di effettuare il rimborso delle spese postali. --

AL MINISTRO

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Prot. N° 4153/P.10.3

Roma, 21 agosto 1944

OCCORRENTO:

Contributi aggiuntivi antincendi. -

AI PREFETTI

e per conoscenza:

AI COMANDI DEI CORPI DEI VV.F.

In seguito alla ripresa del funzionamento di questa Direzione Generale in Roma, si prega di disporre affinché i Comuni di codesta Provincia versino al più presto nel c/c postale 6/18920 l'importo dei contributi aggiuntivi antincendi dovuti alla Cassa Sovvenzioni Antincendi per le rate scadute del corrente anno e per quelle rimaste eventualmente insolute negli anni precedenti.

Per opportunità normativa questo Ufficio si prega di trasmettere con l'occasione un elenco conforme al seguente tracciato:

Comune	Popolazione	Contributo annuo	Ultima rata versata	Somma dovuta	
				anno 1943 e retro	1944

Al fine d'evitare disguidi e confusioni, si ricorda che i Comuni devono servirsi unicamente del conto corrente postale 6/18920 e non già di versamenti diretti al Banco di Napoli o di qualsiasi altro mezzo.

Il certificato di allibramento rilasciato dagli uffici postali è valido ad ogni effetto liberatorio per il tesoriere comunale.

Nel caso che questo insista per una speciale quietanza rilasciata

te scadute del corrente anno e per quelle rimaste eventualmente insolute negli anni precedenti.

Per opportuna norma di questo Ufficio si prega di trasmettere con l'occasione un elenco conforme al seguente tracciato:

Comune	Popolaz.	Contributo anno	Ultima rata versata	Somma dovuta	
				anno 1943 e retro	1944

Al fine d'evitare inesattezze e confusioni, si ricorda che i Comuni devono servirsi unicamente del conto corrente postale 6/18920 e non già di versamenti diretti al Banco di Napoli o di qualsiasi altro mezzo.

Il certificato di allibramento rilasciato dagli uffici postali è valido ad ogni effetto liberatorio per il tesoriere comunale.

Nel caso che questo insista per una speciale quietanza rilasciata dalla Cassa Sovvenzioni, si prega di far pervenire il bollo da applicare e di effettuare il rimborso delle spese postali. -

5167

L. L. I N I S T R O

MINISTERO DELL' INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e I.A.
Via Bertoloni, n° 27 -

Prot. n° 4961 - B. 3

Roma, 7 ottobre 1944 -

A) PRELIMINARE
di

OGGETTO : Contributi aggiuntivi antincendi -

I Comuni di codesta provincia non hanno ancora ottemperato agli adempimenti richiesti con la ministeriale 4153/A.10/3 del 21 agosto 1944 diretta a V. Ecc.

Nel raccomandare vivamente di intervenire efficacemente affinché non sia oltre ritardato il versamento dei contributi antincendi nel c/c/ 6.18920, si ricorda che il credito di questa Cassa Sovvenzioni Antincendi per le rate di contributi scaduti solo dei privilegi fiscali, e che il Ministero dell'Interno (Direzione Generale dell'Amministrazione Civile) d'intesa col Ministero delle Finanze (Direzione Generale della Finanza Locale) hanno concordato il debito dei Comuni per i contributi antincendi concorrente alla Sovvenzione dello Stato per l'integrazione del bilancio Comunale.

Nessuna ragione, pertanto, giustifica l'inadempienza dei Comuni.

Si prega, inoltre, di voler accertare - in caso alle ricevute dei versamenti in c/c/ postale - quale è stata l'ultima rata versata da

I Comuni di codesta provincia non hanno ancora ottenuto agli adempimenti richiesti con la ministeriale 4153/A.40/3 del 21 agosto 1944 diretta a V. Ecc.

Nel raccomandare vivamente di intervenire efficacemente affinché non sia oltre ritardato il versamento dei contributi antincendi nel c/c/ 6.18920, si ricorda che il credito di questa Cassa Sovvenzioni Antincendi per le rate di contributi scadute, cioè dei privilegi fiscali, e che il Ministero dell'Interno (Direzione Generale dell'Amministrazione Civile) d'intesa col Ministero delle Finanze (Direzione Generale della Finanza Locale) hanno considerato il debito dei Comuni per i contributi antincendi concorrente alla Sovvenzione dello Stato per l'integrazione del bilancio Comunale.

Nessuna ragione, pertanto, giustifica l'indifferenza dei Comuni.

Si prega, inoltre, di voler accettare la base delle ricevute dei versamenti in c/c/ postale - quale è stata l'ultima rata versata da ciascun Comune, e di trasmettere tale notizia al più presto, in modo da mettere questo Ufficio in condizione di ricostruire al più presto la situazione patrimoniale di ciascun Comune.

Si raccomanda la sollecita e diligente attuazione di quanto sopra è richiesto.

5186

V. I L I N A I S T R O

Intesa

5B

MINISTERO DELL' INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e I.A.
Via Bertoloni, n° 27 -

Prot. n° 4961 - B. 3

Roma, 7 ottobre 1944 -

AL PREFETTO
di

OGGETTO : Contributi aggiuntivi antincendi -

I Comuni di codesta provincia non hanno ancora ottemperato agli adempimenti richiesti con la ministeriale 4155/A. 10/3 del 21 agosto 1944 diretta a V. Ecc.

Nel raccomandare vivamente di intervenire efficacemente affinché non sia oltre ritardato il versamento dei contributi antincendi nel c/c/ 6.18920, si ricorda che il credito di questa Cassa Sovvenzioni Antincendi per le rate di contributi, scaturiti dalle privilegi fiscali, e che il Ministero dell'Interno (Direzione Generale dell'Amministrazione Civile) d'intesa col Ministero delle Finanze (Direzione Generale della Finanza Locale) hanno considerato il debito dei Comuni per i contributi antincendi concorrente alla Sovvenzione dello Stato per l'integrazione del bilancio comunale.

Nessuna ragione, pertanto, giustifica l'inadempienza dei Comuni.

Si prega, inoltre, di voler accertare - in base alle ricevute dei versamenti in c/c/ postale - quale è stata l'ultima rata versata da ciascun Comune, e di trasmettere tale notizia al più presto, in modo da permettere a questo Ufficio in condizione da ricostruire al più presto

0 1 6 2

I Comuni di codesta provincia non hanno ancora ottenuto agli adempimenti richiesti con la ministeriale 4153/A.10/3 del 21 agosto 1944 diretta a V. Ecc.

Nel raccomandare vivamente di intervenire efficacemente affinché non sia oltre ritardato il versamento dei contributi antincendi nel c/c/ 6.18920, si ricorda che il credito di questa Cassa Sovvenzioni Antincendi per le rate di contributi, esclusi quelle dei privilegi fiscali, e che il Ministero dell'Interno (Direzione Generale dell'Amministrazione Civile) d'intesa col Ministero delle Finanze (Direzione Generale della Finanza Locale) hanno considerato il debito dei Comuni per i contributi antincendi concorrente alla sovvenzione dello Stato per l'integrazione del bilancio Comunale.

Nessuna ragione, pertanto, giustifica l'inadempienza dei Comuni.

Si prega, inoltre, di voler accertare - in base alle ricevute dei versamenti in c/c/ postale - quale è stata l'ultima rata versata da ciascun Comune, e di trasmettere tale notizia al più presto, in modo da mettere questo Ufficio in condizione da ricostruire al più presto la situazione partitaria di ciascun Comune.

Si raccomanda la sollecita e diligente attenzione di quanto sopra è richiesto.

P. I. L. M. I. N. I. S. T. R. O.

L. C. M. M.

5180

A.C.C.

M I N I S T E R O dell' I N T E R N O
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Prot. N° 4153/B.10.3 Roma, 21 agosto 1944

O G G E T T O:
Contributi aggiuntivi antincendi. -
AI PREFETTI
e per conoscenza:
AI COMANDI DEI CORPI DEI VV.F.

In seguito alla ripresa del funzionamento di questa Direzione Generale in Roma, si prega di disporre affinché i Comuni di codesta Provincia versino al più presto nel c/c postale 6/18920 l'importo dei contributi aggiuntivi antincendi dovuti alla Cassa sovvenzioni Antincendi per le rate scadute del corrente anno e per quelle rimaste eventualmente insolute degli anni precedenti.

Per opportuna norma da questo Ufficio si prega di trasmettere con l'occasione un elenco conforme al seguente tracciato:

Comune	Popolazione	Contributo annuo	Ultima rata versata	Somma dovuta	
				anno 1943 e retro	1944

Al fine d'evitare disguidi e confusione, si ricorda che i Comuni devono servirsi unicamente del conto corrente postale 6/18920 e non già di versamenti diretti al Banco di Napoli o di qualsiasi altro mezzo.

Il certificato di allibramento rilasciato dagli uffici postali è valido ad ogni effetto liberatorio per il tesoriere comunale.

0.164

aggiuntivi antincendi dovuti alla Cassa Sovvenzioni Antincendi per le rate scadute del corrente anno e per quelle rimaste eventualmente insolute degli anni precedenti.

Per opportuna norma da questo Ufficio si prega di trasmettere con l'occasione un elenco conforme al seguente tracciato:

Comune	Popolazione	Contributo annuo	Ultima rata versata	Somma dovuta	
				anno 1943 e retro	1944

Al fine d'evitare disguidi e confusioni, si ricorda che i Comuni devono servire unicamente del conto corrente postale 6/18920 e non già di versamenti diretti al Banco di Napoli o di qualsiasi altro mezzo.

Il certificato di allibramento rilasciato dagli uffici postali è valido ad ogni effetto liberatorio per il tesoriere comunale.

Nel caso che questo insista per una speciale quietanza rilasciata dalla Cassa Sovvenzioni, si prega di far pervenire il bollo da applicare e di effettuare il rimborso delle spese postali. -

516*

MINISTRO

CANEVARI

MINISTERO dell'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Prot. N° 781/30001.2.4

Roma, 16 settembre 1944

Allegati n° 1

AI COLAUDANTI DEI CORPI DEI VV.F.

CIRCOLARE N° 70/44

e, per conoscenza:

AI PREFETTI

OGGETTO: Situazione finanziaria dei Corpi dei Vigili del Fuoco. -

Si prega di inviare con la sollecitudine, e con ogni possibile esattezza, i dati necessari ai quali desumere la situazione finanziaria del Corpo VV.F. al 31 agosto 1944.

I dati dovranno essere segreti nel prospetto che si allega e distinti per importi mensili in relazione ai relativi rendiconti; detto prospetto dovrà essere vistato dalla Ragioneria della Prefettura.

Come appare facilmente dall'esame del prospetto che si allega, la cifra della colonna 4 è la somma algebrica delle cifre esposte dettagliatamente nelle colonne 2 e 3;

la cifra esposta nella colonna 11 è il totale di quelle esposte nelle colonne 8-9-10 distintamente per mese;

nella colonna 12 risulta la somma algebrica delle colonne 7 e 11;

la colonna 13 dà il risultato finanziario desunto dal confronto delle cifre delle colonne 4 e 12;

mentre le colonne 1 e 5 hanno scopo puramente indicativo, e quella 6 ha scopo statistico. -

I dati dovranno essere segnati nel prospetto che si allega e distinti per importi mensili in relazione ai relativi rendiconti; detto prospetto dovrà essere vistato dalla Ragioneria della Prefettura.

Come appare facilmente dall'esame del prospetto che si allega, la cifra della colonna 4 è la somma algebrica delle cifre esposte dettagliatamente nelle colonne 2 e 3; la cifra esposta nella colonna 11 è il totale di quelle esposte nelle colonne 8-9-10 distintamente per mese; nella colonna 12 risulta la somma algebrica delle colonne 7 e 11; la colonna 13 dà il risultato finanziario desunto dal confronto delle cifre delle colonne 4 e 12; mentre le colonne 1 e 5 hanno scopo puramente indicativo, e quella 6 ha scopo statistico. -

ALL MINISTRO

CANEVARI

5182

(Alleg
gett.

216.

N.B. - Lo spazio delle colonne è lasciato al compilatore in relazione alle esigenze e delle dimensioni del foglio. ..

(Alleg. alla circ. n° 70/44 del 16
sett. 1944 n° 781/30001-2-A)

dato al compilatore in relazione alle esigenze delle indicazioni

0169

785016

A.C.E. 2D

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dei Servizi Amministrativi e P.A.

Prot. N° 760/30001.2.2

Roma, 25 settembre 1944

CIRCOLARE N° 69/A

AI COORDINATORI DEI CORPI DEI V.V.F.
del

R E C N O

Per conoscenza

OGGETTO:

Servizio trasporti. -

Al Presidente del

R E C N O

Qualora si presenti la necessità di inviare fuori provincia un automezzo del Corpo per ragione straordinaria indipendenti dal servizio di soccorso o per motivi che non rivestano un carattere di normalità e di continuità, i Comandanti debbono richiederne tempestivamente l'autorizzazione a questa Direzione, anche a mezzo telefono o telegrafo.

Soltanto nel caso d'urgenza di comunicare con la Direzione e se il servizio riveste carattere di urgenza, i Comandanti possono farsi rilasciare dai Prefetti un'autorizzazione scritta che trasmetteranno poi alla Direzione stessa.

Al fine di disciplinare un tale servizio, si prescrive vengano osservate le sottoelencate norme:

- Ogni automezzo che viene inviato fuori residenza, deve essere munito, oltre che degli altri documenti prescritti, di un foglio di via rilasciato dal proprio Comando, sul quale deve essere indicato:

1°) - l'itinerario che l'automezzo deve seguire fino al rientro in sede;

= 2 =

4a) - tanto all'arrivo e destinazione che nelle soste presso sedi di Corpi o di Distaccamenti di IV.M. Il responsabile dell'automezzo deve presentarsi al rispettivo Comando o Capo-posto per fare apporre sul foglio di via il visto di arrivo e di partenza, con l'indicazione del giorno e dell'ora.

Sul foglio di via dovranno segnarsi inoltre le osservazioni inerenti ad eventuali irregolarità riscontrate;

5a) - per gli automezzi destinati a nord, oltre all'osservanza delle disposizioni d. del numero precedente, il responsabile deve presentarsi tanto all'arrivo, quanto prima della partenza anche alla D.G.S.A. - (Ufficio Organizzazione-Servizi) per ricevere istruzioni;

6a) - durante il periodo di sosta presso i Corpi, gli automezzi non debbono venire impiegati che per l'adempimento degli incarichi specificati sul foglio di via;

7a) - al Comando del I° Corpo segnalare alla D.G.S.A. (Ufficio Organizzazione - Servizi) il numero dei posti rimasti disponibili, dopo completato il carico del materiale per dar modo di reolare l'eventuale utilizzazione dell'automezzo per il trasporto di persone cui sia consentito di effettuare il viaggio;

8a) - le persone entrate al Corpo che prendono posto sugli automezzi, debbono essere munite del regolare permesso e rilasciare una dichiarazione con la quale sollecitano l'amministrazione dello Stato da ogni responsabilità. E' consentito a dette persone di portare soltanto un limitato bagaglio;

9a) - al rientro in sede, i fogli di via dovranno essere trasmessi a

si tanto all'arrivo, quanto prima della partenza anche alla D.G.S.A. - (Ufficio Organizzazione-Servizi) per ricevere istruzioni;

85) - durante il periodo di sosta presso i Corpi, gli automezzi non debbono venire impiegati che per l'adempimento degli incarichi specificati sul foglio di via;

86) - al Comando del 1° Corpo segnalare alla D.G.S.A. (Ufficio Organizzazione - Servizi) il numero dei posti rimasti disponibili, dopo completato il carico dei materiali per dar modo di regolare l'eventuale utilizzazione dell'automezzo per il trasporto di persone cui sia consentito di effettuare il viaggio;

87) - le persone estranee al Corpo che prendono posto sugli automezzi, debbono essere munite dei regolari permessi e rilasciare una dichiarazione con la quale sollecitano l'amministrazione dello Stato da ogni responsabilità. E' consentito a dette persone di portare soltanto un limitato bagaglio;

88) - al rientro in sede, i fogli di via dovranno essere trasmessi a questo Ministero.

I Comandanti vengano pregati che soltanto nei casi di assoluta necessità dovranno inviare gli automezzi fuori residenza e per esclusiva ragione di servizio interessanti i Corpi.

PER L'INTERO

CAREVARI

Circle n° 66/44.

Subject: Employment in the public Offices of political personated were -

For knowledge it is transcribed the following letter from the President of the Ministry Council. The Committee is opionable for vittime politiche.

has descended to this Prisoner that, those
to whom ~~these~~ during the first period
of the months of the German military occupation
have suffered for prison, exile, torture etc.
I should have the pleasure in the employment
in the State Administration and in the
organizations controlled by the State itself.

This Providence favors that the Public Admin is directed
should give a preference when in need of work
performed to those who qualify as above
performed in the publications required

0174
The Committee also expressed its opinion that, those
who ~~should~~ ^{have} been during the recent period
in the months of the German military occupation
have suffered for prison, exile, torture etc.
should have the preference in the employment
in the State Administration and in the
organizations controlled by the State itself.

This President believes that the Public Administration
should give a preference when in need of new
personnel to those who qualify as above
~~and~~ ^{if} ~~not~~ ^{they} have the qualifications required,
without prejudice to the previous preferences
established by the law.

The Ministry

5130

Ministero dell'Interno
Direzione Generale dei Servizi Antincendi e P.A.

Roma, 20 settembre 1944

Div. I^a - Sez. I^a
Prot. N° 753/30001-2-A

AI COMANDI DEI CORPI DEI VV.F. del:

REGNO

e per conoscenza:

AI PREFETTI

del:

REGNO

~~CIRCOLARE N° 66/44~~

OGGETTO: Assunzione nei pubblici Uffici di perseguitati politici. -

Per conoscenza si trascrive la seguente lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

"Il Comitato Nazionale pro vittime politiche ha fatto istanza a questa Presidenza perché, nelle assunzioni di personale da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti da esse dipendenti o controllati, siano preferiti quanto hanno sofferto il carcere, il confino, le torture, ecc., durante il periodo fascista o nei mesi di occupazione militare tedesca.

Sembra a questa Presidenza che, senza pregiudizio di una revisione organica delle preferenze stabilite per legge, le pubbliche Amministrazioni, quando debbono procedere ad assunzione di personale senza concorso, è opportuno che diano la preferenza a coloro che si trovino nelle condizioni sopraindicate, sempre che, beninteso, essi abbiano i requisiti richiesti per l'assunzione" -

Per conoscenza si trascrive la seguente lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

"Il Comitato Nazionale pro vittime politiche ha fatto istanza a questa Presidenza perchè, nelle assunzioni di personale da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti da esse dipendenti o controllati, siano preferiti quanto hanno sofferto il carcere, il confino, le torture, ecc., durante il periodo fascista o nei mesi di occupazione militare tedesca.

Sembra a questa Presidenza che, senza pregiudizio di una revisione organica delle preferenze stabilite per legge, le pubbliche Amministrazioni, quando debbono procedere ad assunzione di personale senza concorrenza, è opportuno che diano la preferenza a coloro che si trovino nelle condizioni sopraindicate, sempre che, beninteso, essi abbiano i requisiti richiesti per l'assunzione" -

PEL MINISTRO

5151

A.C.C. 25

UFFICIO ISTRUZIONE
DIREZIONE Generale dei Servizi Antincendi e P.M.

Roma, 11 18 settembre 1944

ALLA D.D.P.C. I P.M. TUTTI DEL

R.L.C.N.O.

e per conoscenza

OGGETTO:

Impiego automobili V.V. per servizi non di istituto.

AL CO.MAND. DAL CO.MAND. VIGILI DEL FUOCO

R.L.C.N.O.

Si risulta a questo Ministero che vari Enti cittadini richiedono continuamente automobili del V.V. per servizi non di istituto.

Tali servizi, oltre a provocare un notevole consumo di carburante e di pneumatici, possono avere grave ripercussione sull'efficienza degli automezzi stessi, la cui ripara- zione è non soltanto ma- dificatoria dalla mancanza di parti di ricambio.

Ente è stabilito che l'impiego di automobili di V.V., in servizio non di istituto, si deve evitare, vi ne im- pedisce alla direzione delle U.D. ecc. i proce- di- menti di accoglimento, soltanto in casi eccezionali, l'autorizzazione a compiere tali servizi.

...isulta a questo ministero che vari enti cittadini richiedono con-
taneamente assistenza del P.M. per servizi non di istituto.

Tali servizi, oltre a provocare un notevole consumo di carburante e
di pneumatici, possono avere grave ripercussione sull'efficienza degli au-
tomobili stessi, in cui riparezze e vana quanto mai difficoltosa dalla
rangozza di parti di ricambio.

...entre è stabilito che l'impiego di automezzi di V.M., in servizio
non di istituto, i da essere, viene lasciata alla discrezione delle
M. Leo, i prefetti la facoltà di escludere, soltanto in casi ecceziona-
li, l'autorizzazione a compiere tali servizi.

DEL MINISTRO

CANEVARI

5130

File
14525

1A

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

Tel : 476709

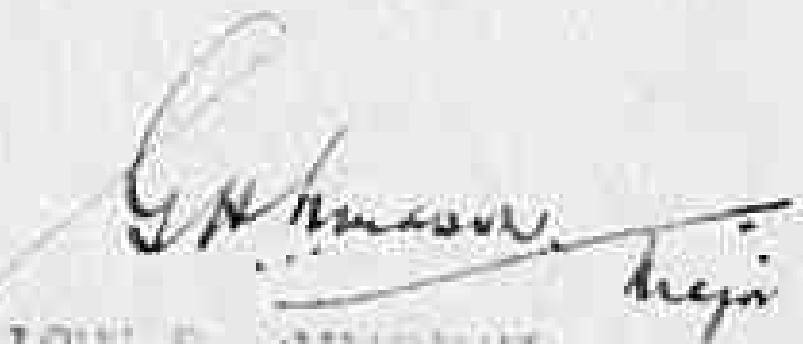
23 September, 1944.

ACC/14525/1/PS

SUBJECT : Civil Defence Service,
Government Policy.

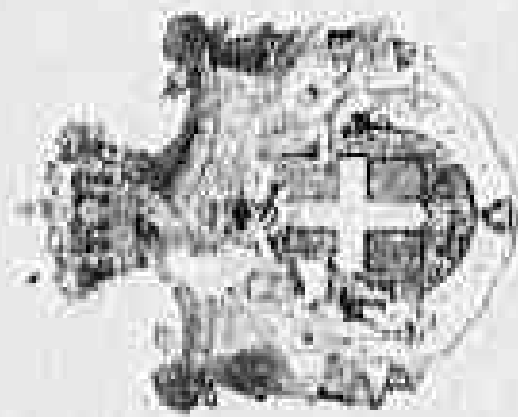
TO : R.C. All Regions (R.P.S.O. through R.C.)

1. Enclosed are copies of circulars issued by the Anti-Fire and P.A. Service of the Minister of Interior.
2. The policy of the Italian Government is indicated in these circulars.
3. Copies of all circulars issued by the Government will be forwarded to you for information.
4. It is suggested that as far as military requirements will allow, the Government policy should be the basis for any organisation or re-organisation in ACC and ACC controlled areas. This will avoid future complication.

for 
JOHN S. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

CHLM/G.

Mod. 839



Ministero dell'Interno

Direzione Gen. serv. intencendi per la Protezione antiaerea

Divisione A.G.

Prot. No A.G. 11-1-1/25247

Roma, 11 27 Agosto 1944

CIRCOLARE No 60/44-1/431 AI PREFETTI DEL REGNO
e p.o. AI COMANDI DEI VIGILI DEL FUOCO

OGGETTO : Protezione antiaerea - Cessazione del servizio di primo intervento.

Con la circolare del 23 agosto scorso A.G. 11/25247 è stata disposta la cessazione del servizio di primo intervento a decorrere dal 30 corr. mese, in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

Di conseguenza, con riferimento alle disposizioni impartite con le circolari n. 230 e 231 del 1° agosto 1942, le M.M. sono pregate di dare, con urgenza, ove non sia stato già provveduto in tali sensi, le opportune disposizioni a one tale misura venga adottata in tutti gli uffici provinciali dipendenti da questo Ministero (Prefetture, Questure, Archivi di Stato, Comitati Provinciali di p.a.s.) e dagli Enti autarchici.

Le Prefetture daranno le opportune disposizioni, sia per la smobilitazione delle squadre, sia per il ritiro e la conservazione del materiale.

Per quanto riguarda il materiale in dotazione agli uffici dipendenti dall'Amministrazione dell'Interno ed acquistati con fondi di questo Ministero, esso dovrà essere consegnato all'Economo della Prefettura redigendo apposito verbale, in duplice copia, nel quale dovranno essere richiamati gli estremi della presa in carico nell'inventario.

Similmente dovrà procedersi per il materiale in dotazione alle squadre degli Enti autarchici.

Per le spese sostenute sino alla data del 31 luglio 1944 per il pagamento dei compensi ai componenti le squadre di primo intervento, addetti agli uffici provinciali dipendenti da questa Amministrazione, dovranno trasmettersi a questo Ministero i prescritti rendiconti mod. 27 C.G. debitamente documentati in conformità della circolare n° 112 del 21 agosto 1941. Ai rendiconti stessi dovrà essere allegata, in copia conforme, l'autorizzazione del Ministero di cui è cenno al paragrafo 6 della citata circolare n° 231 del 1° agosto 1942.

Per le spese sostenute dagli Enti autarchici, e per le quali questo Mi-

0 - 8 - 1

Con la circolare del 23 agosto scorso Arg. 11/25241 e stata disposta la cessazione del servizio di primo intervento a decorrere dal 30 corr.mese, in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

Di conseguenza, con riferimento alle disposizioni impartite con le circolari n. 230 e 231 del 1° agosto 1942, la D.S.E., sono pregate di dare, con urgenza, ove non sia stato già provveduto in tali sensi, le opportune disposizioni e che tale misura venga adottata in tutti gli uffici provinciali dipendenti da questo Ministero (Prefetture, Questure, Archivi di Stato, Comitati Provinciali di p.a.s.) e dagli Enti autarchici.

Le Prefetture daranno le opportune disposizioni, sia per la mobilitazione delle squadre, sia per il ritiro e la conservazione del materiale.

Per quanto riguarda il materiale in dotazione agli uffici dipendenti dall'Amministrazione dell'Interno ed acquistati con fondi di questo Ministero, esso dovrà essere consegnato all'Economo della Prefettura redigendo apposito verbale, in duplice copia, nel quale dovranno essere richiamati gli estremi della presa in carico nell'inventario.

Similmente dovrà procedersi per il materiale in dotazione alle squadre degli Enti autarchici.

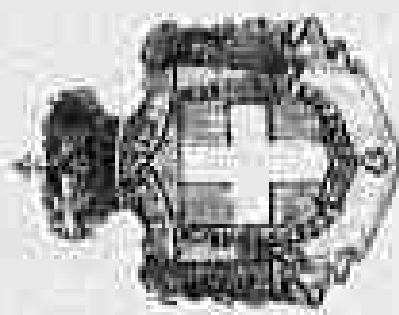
Per le spese sostenute sino alla data del 31 luglio 1944 per il pagamento dei compensi ai componenti le squadre di primo intervento, addetti agli uffici provinciali dipendenti da questa Amministrazione, dovranno trasmettersi a questo Ministero i prescritti rendiconti mod. 27 C.G. debitamente documentati in conformità della circolare n° 112 del 21 agosto 1941. Ai rendiconti stessi dovrà essere allegata, in copia conforme, l'autorizzazione del Ministero di cui è cenno al paragrafo 6 della citata circolare n° 231 del 1° agosto 1942.

Per le spese sostenute dagli Enti autarchici, e per le quali questo Ministero ebbe a disporre apposito accreditamento di fondi a seguito di preventive autorizzazione, dovrà similmente procedersi alla compilazione di apposito rendiconto modello 27 C.G. con le modalità sopra richiamate, che dovranno pervenire al Ministero non oltre il 31 ottobre 1944.

Si resta in attesa di un cortese cenno di soddisfazione.

PER IL MINISTRO

Amintore



IRCOLARE N. 61/44/432 Roma, 23 agosto 1944

Mod. 872

A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI
DELL' STATO
ALLE PREFETTURE DEL REGNO
e per conoscenza:
AL COMANDO VIGILI DEL FUOCO

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GEN. SERV. ANTINCENDI
E PER LA PROTEZIONE ANTIAEREA

Divisione A.G. 11/25246
Prot. N. 11/25246
Allegato

Proposta al Foglio del
Dir. 11/25246

Oggetto: Protezione antiaerea - Cessazione del servizio di
primo intervento.

Le mutate condizioni della protezione antiaerea delle popolazioni civili rendono ormai superfluo il mantenimento in servizio delle squadre di primo intervento istituite con la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 104800 del 30 aprile 1936 e disciplinate dalla successiva di questo Ministero, n. 230, in data 1° agosto 1942, numero di protocollo 11/2556.

Pertanto, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e ove non sia stato già provveduto in tali sensi, si dispone che, a decorrere dal 1° settembre p.v., il servizio debba cessare in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

Ciascuna amministrazione provvederà a dare le opportune disposizioni per la smobilitazione delle squadre e per il ritiro e la conservazione del materiale e degli attrezzi di cui le squadre stesse sono dotate.

Dei provvedimenti adottati dovrà essere data notizia, a cura degli organi periferici di ciascuna amministrazione, ai Prefetti delle rispettive provincie ai quali è devoluta la costituzione ed il funzionamento delle squadre di cui trattasi.

0 - 8 3

Le mutate condizioni della protezione antiaerea delle popolazioni civili rendono ormai superfluo il mantenimento in servizio delle squadre di primo intervento istituite con la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 104800 del 30 aprile 1936 e disciplinate dalla successiva di questo Ministero, n. 230, in data 1° agosto 1942, numero di protocollo 11/2556.

Pertanto, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e ove non sia stato già provveduto in tali sensi, si dispone che, a decorrere dal 1° settembre 1942, il servizio debba cessare in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

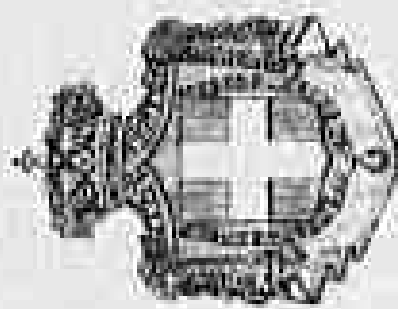
Ciascuna amministrazione provvederà a dare le opportune disposizioni per la smobilitazione delle squadre e per il ritiro e la conservazione del materiale e degli attrezzi di cui le squadre stesse sono dotate.

Dei provvedimenti adottati dovrà essere data notizia, a cura degli organi periferici di ciascuna amministrazione, ai Prefetti delle rispettive provincie ai quali è devoluta la costituzione ed il funzionamento delle squadre di cui trattasi.

P. IL MINISTRO

Luca Ferrari

5133



CIRCOLARE N° 435 P. A. Roma

26 Agosto 1944

Mod. 872

Ministero dell'Interno

Direzione Generale Antincendi e
per la Protezione AntiaereaAlle LL. EE. I PREFETTI DEL
REGNODivisione
Prot. N. 2

P. A. A. S. S.

A. G. 33-59 Allegati

25389

Risposta al Foglio del
Dir. S. S. N. 21OGGETTO : Denolazione di ricoveri pubblici antiaerei
e di altri apprestamenti del genere.

Come è noto, allo scopo di assicurare nella maniera più larga possibile la protezione della popolazione civile contro le offese dall'alto lo Stato ha assunto a proprio carico, quasi sempre per intero, il finanziamento dei lavori relativi alla costruzione di pubblici ricoveri e di altri apprestamenti del genere.

Nell'adottare siffatta determinazione, lo Stato ha tenuto presente soprattutto le condizioni delictarie di molti bilanci comunali che non avrebbero potuto fronteggiare un onere particolarmente gravoso senza sensibili ripercussioni e senza compromettere, per mancanza o indisponibilità dei mezzi finanziari occorrenti, le stesse esigenze dell'organizzazione protettiva.

Ora, non v'ha dubbio che molte delle opere all'uopo costruite sono state progettate e realizzate in vista della loro utilizzazione mediante opportuni adattamenti, anche in tempo di pace, per servizi di pubblico interesse, mentre tutte le altre saranno demolite dopo la cessazione delle ostilità.

Ma poichè non è improbabile che fin da questo momento possa sorgere la necessità ed opportunità di rimuovere simili apprestamenti a causa della loro dispendiosa manutenzione, delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, dei bisogni del traffico o per altri motivi, il Ministero ritiene di dover fissare alcune direttive intese a salvaguardare gli interessi dell'erario e ad evitare, nello stesso tempo, la dispersione di beni indispensabili alla ricostruzione del paese.

In relazione ai suesposti intendimenti, appare prudente misura che

3 di altri apprestamenti del genere.

Come è noto, allo scopo di assicurare nella maniera più larga possibile la protezione della popolazione civile contro le offese dall'alto lo Stato ha assunto a proprio carico, quasi sempre per intero, il finanziamento dei lavori relativi alla costruzione di pubblici ricoveri e di altri apprestamenti del genere.

Nell'adottare siffatta determinazione, lo Stato ha tenuto presente soprattutto le condizioni del deficitario di molti bilanci comunali che non avrebbero potuto fronteggiare un onere particolarmente gravoso senza sensibili ripercussioni e senza compromettere, per mancanza o indisponibilità dei mezzi finanziari occorrenti, le stesse esigenze dell'organizzazione protettiva.

Ora, non vi ha dubbio che molte delle opere all'uopo costruite sono state progettate e realizzate in vista della loro utilizzazione mediante opportuni adattamenti, anche in tempo di pace, per servizi di pubblico interesse, mentre tutte le altre saranno demolite dopo la cessazione delle ostilità.

Ma poiché non è improbabile che fin da questo momento possa sorgere la necessità ed opportunità di rinnovare simili apprestamenti a causa della loro dispendiosa manutenzione, delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, dei bisogni del traffico o per altri motivi, il Ministero ritiene di dover fissare alcune direttive intese a salvaguardare gli interessi dell'Esercito e ad evitare, nello stesso tempo, la dispersione di beni indispensabili alla ricostruzione del paese.

In relazione ai suesposti intendimenti, appare prudente misura che gli enti locali interessati dispongano subito accurati accertamenti allo scopo di stabilire quali opere potranno essere convenientemente utilizzate in tempo di pace e quali dovranno essere demolite. Per queste ultime è bene tener presente, in particolare, che non potrà farsi luogo a rimozione qualora non sia stato provveduto alla liquidazione finale ed al collaudo dei lavori.

In ogni caso la demolizione è subordinata, ove non ricorra una estrema urgenza per minaccia di crollo o per altre cause cogenti all'Esercito, ed alla approvazione, da parte di questo Ministero, del preventivo, nel quale dovrà essere esattamente calcolato, con una congrua percentuale di riduzione, il valore dei materiali di risulta (legname, ferro,

mattoni ecc.), atteso l'alto costo da essi raggiunto per la scarsità sul mercato e per le accennate difficoltà di approvvigionamento.

Il preventivo da redigersi con la massima scrupolosità e sollecitudine, sarà, a cura delle Prefetture, sottoposto immediatamente, e nella forma più spedita, al visto del Genio Civile per la congruità dei prezzi ed inviato, a stretto giro di posta, a questo Ministero che, in mancanza di particolari osservazioni, darà telegraficamente il proprio benestare.

Una volta intervenuta l'approvazione, si procederà senza indugio alla aggiudicazione dei lavori che, quando le circostanze lo consiglino, potranno essere conferiti anche col sistema della trattativa privata, e ciò al fine di evitare ritardi che, ripercuotendosi sul costo dei materiali, determinerebbero variazioni sensibili di prezzi e, comunque, tali da snaturare qualsiasi previsione.

Per quanto attiene specificamente alla destinazione dei materiali di

risultato, si precisa che essi potranno essere:

a) utilizzati direttamente dai singoli enti locali che, in tal caso, dovranno allegare al preventivo di spesa apposita domanda, restando salva ogni determinazione del Ministero in ordine al pagamento dei materiali stessi;

b) concessi alla stessa ditta appaltatrice dei lavori di demolizione a compenso totale o parziale della spesa occorrente per detti lavori. Va da sé che, ove la spesa risulti superiore al costo dei materiali la ditta sarà tenuta al pagamento della differenza.

c) alienati mediante asta pubblica o licitazione privata.

E' appena il caso di avvertire che l'ufficio del Genio Civile dovrà esprimere motivato parere anche in merito alla percentuale di riduzione stabilita dagli uffici tecnici comunali degli enti interessati per l'aliquazione dei materiali.

Giova infine chiarire che, per l'opera di cui sarà possibile l'utilizzazione in tempo di pace, nessuna spesa sarà assunta dallo Stato al fine della manutenzione, conservazione o trasformazione.

Mentre fa riserva d'impartire istruzioni circa l'accantonamento dello somme che saranno ricavate dalla vendita dei materiali, il Ministero desidera richiamare la particolare attenzione delle E.M., sulla necessità dell'esatto e sollecito adempimento delle successe direttive sia per evitare la perdita o il deterioramento di materiali preziosi per la rinascita del paese, sia per rendere possibile il recupero di parte delle somme erogate dallo Stato per l'attuazione dell'antidive misure protettive,

minerebbero variazioni sensibili di prezzi e, comunque, tali da snaturare qualsiasi previsione.

Per quanto attiene specificamente alla destinazione dei materiali di risulta, si precisa che essi potranno essere:

- a) utilizzati direttamente dai singoli enti locali che, in tal caso, dovranno allegare al preventivo di spesa apposita domanda, restando salva ogni determinazione del Ministero in ordine al pagamento dei materiali stessi;
- b) concessi alla stessa ditta appaltatrice dei lavori di demolizione a compenso totale o parziale della spesa occorrente per detti lavori. Va da sé che, ove le spese risultino superiori al costo dei materiali la ditta sarà tenuta al pagamento della differenza.
- c) alienati mediante asta pubblica o licitazione privata.

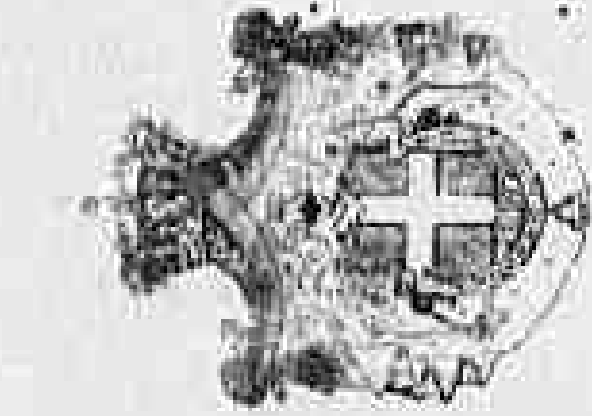
E' appena il caso di avvertire che l'ufficio del Genio Civile dovrà esprimere motivato parere anche in merito alla percentuale di riduzione stabilita dagli uffici tecnici comunali degli enti interessati per l'aliquazione dei materiali.

Giova infine chiarire che, per l. opere di cui sarà possibile l'utilizzazione in tempo di pace, nessuna spesa sarà assunta dallo Stato ai fini della manutenzione, conservazione o trasformazione.

Mentre fa riserva d'impartire istruzioni circa l'accantonamento dello somme che saranno ricavate dalla vendita dei materiali, il Ministero desidera richiamare la particolare attenzione delle R.D.L. sulla necessità dell'esatto e sollecito adempimento di materiali preziosi per la rinascita del paese, sia per rendere possibile il recupero di parte delle somme erogate dallo Stato per l'attuazione delle anzidette misure protettive,

PER IL MINISTERO

Leoni



Mod. 839

Ministero dell'Interno

Direzione Gen. serv. incendi per la Protezione Antiaerea
Divisione A.G.

Prot. n° A.G. 11-3-1/25247

Roma, 11 27 Agosto 1944

CIRCOLARE n° 60/44-431 AI PREFETTI DEL REGNO
e p.c. AI COMANDI DEI VIGILI DEL FUOCO

OGGETTO: Protezione antiaerea - Cessazione del servizio di primo intervento.

Con la circolare del 23 agosto scorso A.G. 11/25247 è stata disposta la cessazione del servizio di primo intervento a decorrere dal 30 corr. mese, in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

Di conseguenza, con riferimento alle disposizioni impartite con le circolari n. 230 e 231 del 1° agosto 1942, le prefetture sono pregate di dare, con urgenza, ove non sia stato già provveduto in tutti i sensi, le opportune disposizioni e che tale misura venga adottata in tutti gli uffici provinciali dipendenti da questo Ministero (Prefetture, Questure, Archivi di Stato, Comitati Provinciali di p.a.e.) e dagli Enti autarchici.

Le Prefetture daranno le opportune disposizioni, sia per la smobilitazione delle squadre, sia per il ritiro e la conservazione del materiale.

Per quanto riguarda il materiale in dotazione agli uffici dipendenti dall'Amministrazione dell'Interno ed acquistati con fondi di questo Ministero, esso dovrà essere consegnato all'Economo della Prefettura redigendo apposito verbale, in duplice copia, nel quale dovranno essere richiamati gli estremi della presa in carico nell'inventario.

Similmente dovrà procedersi per il materiale in dotazione alle squadre degli Enti autarchici.

Per le spese sostenute sino alla data del 31 luglio 1944 per il pagamento dei compensi ai componenti le squadre di primo intervento, addetti agli uffici provinciali dipendenti da questa Amministrazione, dovranno trasmettersi a questo Ministero i prescritti rendiconti mod. 27 C.G. debitamente documentati in conformità della circolare n° 112 del 21 agosto 1941. Ai rendiconti stessi dovrà essere allegata, in copia conforme, l'autorizzazione del Ministero di cui è cenno al paragrafo 6 della citata circolare n° 231 del 1° agosto 1942.

Per le spese sostenute dagli Enti autarchici, e per le quali questo Mi-

con la circolare del 23 agosto scorso n. 11/29447 e stata disposta la cessazione del servizio di primo intervento a decorrere dal 30 corr. mese, in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

Di conseguenza, con riferimento alle disposizioni impartite con le circolari n. 230 e 231 del 1° agosto 1942, le ditte sono pregate di dare, con urgenza, ove non sia stato già provveduto in tutti i sensi, le opportune disposizioni a che tale misura venga adottata in tutti gli uffici provinciali dipendenti da questo Ministero (Prefetture, Questure, Archivi di Stato, Comitati Provinciali di p.a.e.) e dagli Enti autarchici.

Le Prefetture daranno le opportune disposizioni, sia per la mobilitazione delle squadre, sia per il ritiro e la conservazione del materiale.

Per quanto riguarda il materiale in dotazione agli uffici dipendenti dall'Amministrazione dell'Interno ed acquistati con fondi di questo Ministero, esso dovrà essere consegnato all'Economo della Prefettura redigendo apposito verbale, in duplice copia, nel quale dovranno essere richiamati gli estremi della presa in carico nell'inventario.

Similmente dovrà procedersi per il materiale in dotazione alle squadre degli Enti autarchici.

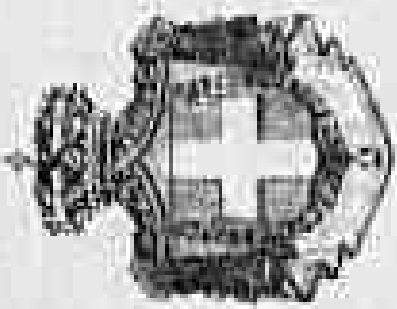
Per le spese sostenute sino alla data del 31 luglio 1944 per il pagamento dei compensi ai componenti le squadre di primo intervento, addetti agli uffici provinciali dipendenti da questa Amministrazione, dovranno trasmettersi a questo Ministero i prescritti rendiconti mod. 27 C.G. debitamente documentati in conformità della circolare n° 112 del 21 agosto 1941. Ai rendiconti stessi dovrà essere allegata, in copia conforme, l'autorizzazione del Ministero di cui è cenno al paragrafo 6 della citata circolare n° 231 del 1° agosto 1942.

Per le spese sostenute dagli Enti autarchici, e per le quali questo Ministero ebbe a disporre apposito accreditamento ai fondi a seguito di preventiva autorizzazione, dovrà similmente procedersi alla compilazione di apposito rendiconto modello 27 C.G. con le modalità sopra richiamate, che dovranno pervenire al Ministero non oltre il 31 ottobre 1944.

Si resta in attesa di un cortese cenno di accettazione.

PEL MINISTRO

Carlo Ammirati



CIRCOLARE N. 61/44/432 Roma, 23 agosto 1944

Mod. 872

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GEN. SERV. ANTINCENDI
E PER LA PROTEZIONE ANTIAEREA

A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI
DELL' STATO
ALLE PREFETTURE DEL REGNO
e per conoscenza:
AL COMANDO VIGILI DEL FUOCO

Divisione i. G.
Prot. N. 11/25246

Risposta al Foglio del
Dir. Sec. 242

OGGETTO : Protezione antiaerea - Cessazione del servizio di
primo intervento.

Le mutate condizioni della protezione antiaerea delle popolazioni civili rendono ormai superfluo il mantenimento in servizio delle squadre di primo intervento istituite con la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 104800 del 30 aprile 1936 e disciplinate dalla successiva di questo Ministero, n. 230, in data 1° agosto 1942, numero di protocollo 11/2556.

Pertanto, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e ove non sia stato già provveduto in tali sensi, si dispone che, a decorrere dal 1° settembre p.v., il servizio debba cessare in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

Ciascuna amministrazione provvederà a dare le opportune disposizioni per la smobilitazione delle squadre e per il ritiro e la conservazione del materiale e degli attrezzi di cui le squadre stesse sono dotate.

Del provvedimenti adottati dovrà essere data notizia, a cura degli organi periferici di ciascuna amministrazione, ai Prefetti delle rispettive provincie ai quali è devoluta la costituzione ed il funzionamento delle squadre di cui trattasi.

0 - 9 - 1

Le mutate condizioni della protezione antiaerea delle popolazioni civili rendono ormai superfluo il mantenimento in servizio delle squadre di primo intervento istituite con la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 104800 del 30 aprile 1936 e disciplinate dalla successiva di questo Ministero, n. 230, in data 1° agosto 1942, numero di protocollo 11/2555.

Pertanto, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e ove non sia stato già provveduto in tali sensi, si dispone che, a decorrere dal 1° settembre p.v., il servizio debba cessare in tutti gli edifici nei quali hanno sede uffici pubblici dello Stato e degli Enti autarchici.

Ciascuna amministrazione provvederà a dare le opportune disposizioni per la smobilitazione delle squadre e per il ritiro e la conservazione del materiale e degli attrezzi di cui le squadre stesse sono dotate.

Del provvedimento adottati dovrà essere data notizia, a cura degli organi periferici di ciascuna amministrazione, ai Prefetti delle rispettive provincie ai quali è devoluta la costituzione ed il funzionamento delle squadre di cui trattasi.

p. IL MINISTRO

Luca Cenni

515v



CIRCOLARE N° 435 P.A.A. 65

26 Agosto

44

Ministero dell'Interno
 Direzione Generale Antincendi e
 per la Protezione Antiaerea

le LL. CC. I PREFETTI DEL
 REGNO

Divisione
Prot. N.°
 P.A.A.
 A. G. 35-52
 25389 *Allegato*

Proposta al Regio del
19
 : Demolizione di ricoveri pubblici antiaerei

OGGETTO

e di altri apprestamenti del genere.

Come è noto, allo scopo di assicurare nella maniera più larga possibile la protezione della popolazione civile contro le offese dall'alto lo Stato ha assunto a proprio carico, quasi sempre per intero, il finanziamento dei lavori relativi alla costruzione di pubblici ricoveri e di altri apprestamenti del genere.

Nell'adottare siffatta determinazione, lo Stato ha tenuto presente soprattutto le condizioni deficitarie di molti comuni comunali che non avrebbero potuto fronteggiare un onere particolarmente gravoso senza sensibili ripercussioni e senza compromettere, per mancanza o indisponibilità dei mezzi finanziari occorrenti, le stesse esigenze dell'organizzazione protettiva.

Ora, non v'ha dubbio che molte delle opere all'uopo costruite sono state progettate e realizzate in vista della loro utilizzazione mediante opportuni adattamenti, anche in tempo di pace, per servizi di pubblico interesse, mentre tutte le altre saranno demolite dopo la cessazione delle ostilità.

Ma poiché non è improbabile che fin da questo momento possa sorgere la necessità ed opportunità di rimuovere simili apprestamenti a causa delle loro dispendiosa manutenzione, delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, dei bisogni del traffico e per altri motivi, il Ministero ritiene di dover fissare alcune direttive intese a salvaguardare gli interessi dell'Esercito e ad evitare, nello stesso tempo, la dispersione di beni indispensabili alla ricostruzione del paese.

In relazione ai suesposti intendimenti, appare prudente misura che gli enti locali interessati dispongano subito accurati accertamenti allo scopo di stabilire quali opere potranno essere conservate e quali demolite.

bile la protezione dalla popolazione civile contro le offese dall'alto lo Stato ha assunto e proprio carico, quasi sempre per intero, il finanziamento dei lavori relativi alla costruzione di pubblici ricoveri e di altri apprestamenti del genere.

Nell'adottare siffatta determinazione, lo Stato ha tenuto presente soprattutto le condizioni deficitarie di molti bilanci comunali che non avrebbero potuto fronteggiare un onere particolarmente gravoso senza sensibili ripercussioni e senza compromettere, per mancanza o indisponibilità dei mezzi finanziari occorrenti, le stesse esigenze dell'organizzazione protettiva.

Ora, non v'ha dubbio che molte delle opere all'uopo costruite sono state progettate e realizzate in vista della loro utilizzazione mediante opportuni esattamenti, anche in tempo di pace, per servizi di pubblico interesse, mentre tutte le altre saranno demolite dopo la cessazione delle ostilità.

Ma poiché non è improbabile che fin da questo momento possa sorgere la necessità ed opportunità di rimuovere simili apprestamenti a causa della loro dispendiosa manutenzione, delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, dei bisogni del traffico o per altri motivi, il Ministero ritiene di dover fissare alcune direttive intese a salvaguardare gli interessi dell'Esercito e ad evitare, nello stesso tempo, la dispersione di beni indispensabili alla ricostruzione del paese.

In relazione ai susseguenti intendimenti, appare prudente misura che gli enti locali interessati dispongano subito accurati accertamenti allo scopo di stabilire quali opere potranno essere convenientemente utilizzate in tempo di pace e quali dovranno essere demolite. Per queste ultime è bene tener presente, in particolare che non potrà farsi luogo a ricompra qualora non sia stato provveduto alla liquidazione finale ed al collaudo dei lavori.

In ogni caso la demolizione è subordinata, ove non ricorra una estrema urgenza per mancanza di orollo o per altre cause cogenti all'ordine tecnico ed alla approvazione, da parte di questo Ministero, del preventivo, nel quale dovrà essere esattamente calcolato, con una congrua percentuale di riduzione, il valore dei materiali di risulta (legname, ferro,

nettoni ecc.), atteso l'alto costo da essi pagato per la scarsa sul mercato e per la accantone difficoltà di approvvigionamento.

Il preventivo da redigere con la massima scrupolosità e sollecitudine, sarà, a cura delle prefetture, sottoposto immediatamente, e nella forma più spedita, al visto del Genio Civile per la congruità dei prezzi ed inviato, a stretto giro di posta, a questo Ministero che, in mancanza di particolari servazioni, darà telegraficamente il proprio benestare.

Una volta intervenuta l'approvazione, si procederà senza indugio alla aggiudicazione dei lavori che, quando le circostanze lo consiglino, potranno essere conferiti anche col sistema della trattativa privata, e ciò al fine di evitare ritardi che, ripercuotendosi sul costo dei materiali, determinerebbero variazioni sensibili di prezzi e, comunque, tali da snaturare qualsiasi previsione.

Per quanto attiene specificamente alla destinazione dei materiali di risulta, si precisa che essi potranno essere:

a) utilizzati direttamente dai singoli enti locali che, in tal caso, dovranno allegare al preventivo di spesa apposita domanda, restando salva ogni determinazione del Ministero in ordine al pagamento dei materiali stessi; b) concessi alla stessa ditta appaltatrice dei lavori di demolizione a compenso totale o parziale della spesa occorrente per detti lavori. Va da sé che, ove la spesa risulti superiore al costo dei materiali la ditta sarà tenuta al pagamento della differenza.

c) alienati mediante aste pubbliche o licitazione privata.

E' appena il caso di avvertire che l'ufficio del Genio Civile dovrà esprimere motivato parere anche in merito alla percentuale di riduzione stabilita dagli uffici tecnici comunali degli enti interessati per l'aliquazione dei materiali.

Giova infine chiarire che, per l. opere di cui sarà possibile l'utilizzazione in tempo di pace, nessuna spesa sarà accantata dallo Stato ai fini della manutenzione, conservazione o trasformazione.

Intanto, fa riserva d'impartire istruzioni circa l'accantonamento delle somme che saranno ricevute dalla vendita dei materiali, il Ministero desidera richiamare la particolare attenzione delle R.E.L.L. sulla necessità dell'esatto e sollecito adempimento delle anzidette direttive sia per evitare la perdita e il deterioramento di materiali preziosi per la rinascita del paese, sia per rendere possibile il recupero di parte della somma erogata dallo Stato per l'attuazione delle anzidette misure protettive.

0196